

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

La Voce

del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

Il fisco spiegato come non l'hai mai letto - Non perdere **FISCOPOP** a pagina 5



SCHÜCO
Premium Partner

Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090

PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

Buena Vista
OTTICA

Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018

**Sconto
del 50%**
su tutte le lenti

...la convenienza del
Cadore sotto casa...

**IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA**

NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA

10 filiali: **ORIANO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317**

Febbraio 2026

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 18
- Salzano p. 19
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 20
- Quinto di Treviso p. 21

RIVIERA - SR 11

- Dolo p. 22
- Mira p. 23
- Fiesse d'Artico p. 24
- Fossò p. 26
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245

- Spinea p. 27
- Martellago p. 28
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 30
- Piombino Dese p. 32
- Morgano p. 34
- Resana p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Camposampiero p. 36
- Loreggia p. 38
- Massanzago p. 38
- Villanova di Camposampiero p. 40
- Borgoricco p. 41
- San Giorgio delle Pertiche p. 42
- Santa Giustina in Colle p. 44
- Campodarsego p. 45

REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA E NON SUL GOVERNO

22 e 23 marzo, cosa si vota sulla separazione delle carriere

Secondo la nostra Costituzione, “nessuno può essere sottratto al giudice naturale precostituito per legge”, e che soggiace soltanto alla legge: ciascuno ha diritto di fare valere le proprie pretese o di difendersi dall'accusa di un reato, soltanto dinanzi ad un giudice predefinito dalla legge, e che valuta il caso in base alla legge. Il potere di legiferare spetta al Parlamento, che è la massima espressione della democrazia, tramite il diritto di voto. Attraverso la legge, pertanto, i rappresentanti del popolo creano un vincolo al potere giudiziario: la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, e non alla volontà del Governo (potere esecutivo). In sede penale, i magistrati possono assolvere la funzione di giudice (che decide, in posizione di terzietà) o di pubblico ministero, ovvero una sorta di “avvocato” della pubblica accusa: i ruoli sono attualmente intercambiabili, perché si può cambiare funzione, rispetto a quella scelta all'inizio della carriera. Il Pm, se decide di rinviare a giudizio l'indagato (dopo una denuncia o una querela della persona offesa), deve ricercare prove per sostenere la sua tesi, contrapponendola a quella della difesa. La sentenza spetta, invece, unicamente a chi riveste funzioni giudicanti. Nel mezzo, ci sta il principio di presunzione di non colpevolezza fino a condanna definitiva: per garantirlo, il “popolo” non può essere coinvolto nel processo, dove non è ammesso introdurre “il sentimento”, poiché il giudice deve valutare con freddezza e con “la giusta distanza”. Certamente, i continui talk-show sui casi giudiziari di maggior rilievo vanificano questo principio, dato che l'opinione pubblica entra, se non diretta-

mente nelle aule dei tribunali, nella vita delle persone in qualche modo interessate dalla vicenda: si pensi al recente suicidio dei genitori di un assassino reo confesso, incapaci di sopportare la gogna dei Social. Tornando al tema principale, nel sistema attuale i pubblici ministeri sono parte del processo, in posizione di parità con l'avvocato dell'imputato. Insieme ai giudici, costituiscono la magistratura, alla quale si accede mediante pubblico concorso e che ha un ordinamento autonomo, non facendo parte dell'apparato amministrativo, proprio per garantirne l'indipendenza dall'Esecutivo. In base alla Costituzione, l'auto-governo della magistratura è espresso dal Consiglio superiore della Magistratura, composto da venti membri togati (eletti dai magistrati ordinari) e dieci laici (eletti dal Parlamento in seduta comune, tra illustri giuristi). La distinzione tra giudici è soltanto funzionale: essi sono inamovibili, e una volta assegnati ad una determinata sede non possono essere dispensati o sospesi, o assegnati ad altra sede o funzione (da giudice a Pm), se non con una decisione del Consiglio superiore della Magistratura. All'interno di quest'ultimo, sono rappresentati sia giudici che Pm: essendo consentito il cambio di funzione, da giudicante a requirente, o viceversa, può insorgere il legittimo sospetto che i protagonisti del sistema penale non siano perfettamente “neutri”, stante la necessità di non inimicarsi il “collega”. La riforma su cui siamo chiamati ad esprimerci ha oggetto la separazione delle carriere, imponendo al magistrato la scelta iniziale tra funzione giudicante o requirente, ovvero tra la carriera di giudice o

quella di Pm, senza possibilità di cambiamenti futuri. Si tratta di un referendum confermativo, per cui votando Sì si potrà votare a favore della proposta di separazione delle carriere, mentre votando No si potrà optare per la conservazione del sistema attuale. La vittoria del Sì segnerebbe un primo passo verso quella che potrebbe essere una maggiore garanzia di terzietà, certamente non assoluta: infatti, indipendentemente dalla preclusione alla intercambiabilità della funzione, giudici e Pm potrebbero trovarsi all'interno della stessa corrente del Consiglio superiore della Magistratura, a difendere un comune interesse corporativo. Inoltre, la proposta di riforma rischia di aumentare i poteri della pubblica accusa, rendendo i Pm una sorta di super-poliziotti, con meno tutele per il contraddittorio. Quello che deve essere chiaro è che la riforma non può rendere, in ogni caso, i magistrati soggetti al controllo politico: non siamo infatti all'interno di un sistema di common-law, come nei paesi anglosassoni, dove i corrispondenti dei Pm sono elettivi, e perseguono in via prioritaria i reati previsti dal loro programma elettorale. La speranza è che il referendum rimanga una occasione di esercizio democratico, perché ciascuno di noi possa manifestare la sua “visione” sul futuro del potere giurisdizionale, attraverso cui viene decisa la libertà personale dei cittadini. Sarebbe del tutto mortificante ridurre questa opportunità di voto ad un test sull'attuale Governo: la difesa è un diritto inviolabile, e siamo chiamati ad esprimerci sul modo in cui vorremmo che essa fosse garantita.

Silvia Covo



“La Voce del Veneto centrale”

Anno XVII - numero 2 - Pubblicazione mensile

Chiuso in redazione il 30/01/2026

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26

Tel. **041.440324**

SPINEA (VE) - Via Roma, 61

Tel. **041.990178**

www.sitraweb.it



V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

CITTADELLA (PD)

Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513

Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD)

Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714

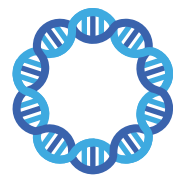
Fax 049.7985205

CORNUDA (TV)

Via Dell'Industria, 13

Tel. 0423.629672

www.vimesrl.it



idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE



PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

**MEDICINA E CHIRURGIA
ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE**

**SERVIZIO DI
ECOGRAFIA
CHECK UP
PREVENZIONE**



**AGOPUNTURA
ALLERGOLOGIA
ANDROLOGIA
CARDIOLOGIA
CHECK-UP SALUTE
CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
CHIRURGIA DELLA MANO
CHIRURGIA ESTETICA
DERMATOLOGIA
DIABETOLOGIA
DIETOLOGIA
ECOCOLORDOPPLER
DEI VASI
ELETTROMIOGRAFIA
ENDOCRINOLOGIA**

**FISIATRIA
FISIOTERAPIA
GASTROENTEROLOGIA
GENETICA MEDICA
GERIATRIA
GINECOLOGIA
LOGOPEDIA
MALATTIE DEL SONNO
MEDICINA DEL LAVORO
MEDICINA E CHIRURGIA
ESTETICA
MEDICINA RIGENERATIVA
IN VARI DISTRETTI
(PRP)
MEDICINA DELLO SPORT**

**MEDICINA ESTETICA
NEUROLOGIA
NUTRIZIONE
OCULISTICA
OCULISTICA PEDIATRICA
ODONTOIATRIA
ODONTOIATRIA ESTETICA
ODONTOIATRIA PEDIATRICA
ORTOPEDIA
ORTOTTICA
OTORINOLARINGOIATRIA
PNEUMOLOGIA
POLISONNOGRAFIA
POSTUROLOGIA
PROCTOLOGIA**

**PSICHIATRIA
PSICOLOGIA
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO
PELVICO
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
RONCOPATIA
SERVIZIO DI ECOGRAFIA
TERAPIA DEL DOLORE
TRAPIANTO CAPELLI CON
TECNICA FUE
UROLOGIA**

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

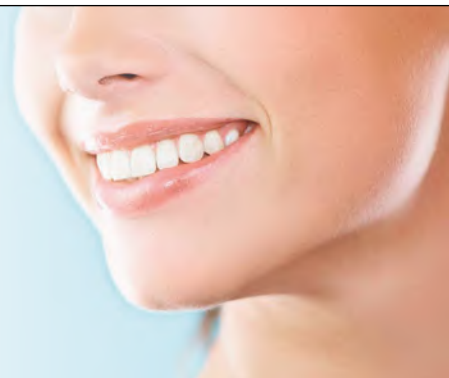
ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA e CF:
04908300280
Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico Dott. Milena Stanojevic MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 tel. 049 5793393
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A tel.0423 915212

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO di vista

a cura di Adina Agugiario



Il 2026 è debuttato un'ora e mezzo dopo il suo arrivo con la strage dei ragazzi a Crans Montana. Riempendo l'Italia di dolore, incredulità, rabbia, sete di giustizia. Abbiamo saputo molto di loro, delle loro

CHE COSA STA SUCCEDENDO AI NOSTRI RAGAZZI?

▪ Violenza, solitudine e leggi dure, la domanda che la cronaca ci impone di non eludere

vite piene di luce, vissute tra hobby e speranze troncate sul nascere e ci ribelliamo ad una tragedia in cui le sciatterie e le negligenze degli adulti ci sono parse anticipare una tragedia annunciata. Ma non è bastato. Nei giorni successivi di questo mesto gennaio sono rimasti i ragazzi alla ribalta dei media, al punto di chiederci: cosa sta accadendo loro? Atif, marocchino diciottenne, arriva a scuola a La Spezia e, con un coltello lungo 20 centimetri, insegue in corridoio il compagno Abanoub di diciannove e in un sol colpo lo uccide. Colpevole di essersi scambiato in rete delle foto di lui e di una ragazza, amica sin da bambini e oggi, ahimè, "quasi" fidanzata di Atif. Atif: un mostro per gelosia? I docenti lo descrivono come uno "studente modello, più bravo della media, mai una nota", mentre per altri sarebbe "quantomeno problematico". A casa (due stanze umide di 35 metri qua-

drati in cui vivono ammassati i genitori e quattro figli) il padre lo descrive come "un ragazzo tranquillo, che i fine settimana e d'estate fa il cameriere a Lerici per aiutare la famiglia" e la mamma "un ragazzo buono, impegnato a scuola e sul lavoro, che porta dolci ai fratellini". Dov'è la verità? E ora, come reagire? Mentre la politica sta da giorni riscrivendo un decreto sicurezza più serrato e punitivo anche per i più giovani, in poche ore si realizzano altri due scontri di ragazzi con accoltellamenti. "Più sicurezza? - tuona il cardinale Parolin dal Vaticano - Io direi più valori e più educazione". Mentre il ministro Piantedosi ritiene "necessario qualcosa che riguardi anche l'educazione dei ragazzi e la sollecitazione del senso di responsabilità". Ma oltre all'aggressività che si riversa sull'altro, c'è chi la dirige contro se stesso suicidandosi, come la ventiduenne padovana che si è impiccata ad un albero

o chi scompare nel nulla e non ne ha più notizie, così da far tracimare l'angoscia oltre ogni limite. È necessario in questi momenti che gli adulti mantengano il massimo dell'equilibrio. Qual è il vero Atif? L'assassino o il bravo ragazzo? E tutti i suoi coetanei che si drogano, si ubriacano, si riuniscono in baby gang: figli di genitori che li hanno viziati all'inverosimile o che vivono loro accanto due vite parallele, in cui non ci sono intimità, reciproca conoscenza, spazio per dare e ricevere l'uno dall'altro? Hanno ancora un ruolo la primaria funzione materna, che è quella di un amore e di una accettazione del figlio che creano le basi dell'autostima ("ti amo perché ci sei") e quella paterna, che pone dei limiti e prepara i figli ad affrontare il mondo? ("ti amo per quello che fai")? E il "prendersi cura" da parte dei genitori ad aiutare i figli a divenire nel tempo buoni adulti.

UNA CARTINA MUTA (E MAGARI ANCHE UN MANUALE DI STORIA)

▪ Davvero crediamo che l'improvvisazione armata sia una strategia? Forse no...

C'è una costante nella politica estera di una certa superpotenza: l'idea che il mondo sia un Risiko giocato senza leggere le regole. Le pedine si muovono, i bombardieri decollano, i proclami abbondano. La geografia, invece, resta un optional. La storia? Un fastidioso spoiler. Così, ogni volta che qualcuno dalla Casa bianca annuncia di voler "aiutare" un popolo lontano, sarebbe carino, per decenza, se non per intelligenza, mostrargli almeno una cartina. Non interattiva, eh! Di quelle vecchie, con i confini, le distanze, le proporzioni. Quelle che spiegano che certi paesi non sono quartieri periferici di Miami, ma realtà enormi, stratificate, con milioni di abitanti, risorse energetiche decisive e una memoria storica che non si cancella con un tweet. Prendiamo l'Iran. L'Iran che non

è una parentesi esotica né un fastidio momentaneo, ma una civiltà che macina secoli mentre noi cambiamo governi come le cover del telefono. Pensare di "sistemarlo" con un intervento rapido è come credere di riparare il Colosseo con il nastro adesivo. E infatti, quando si parla di cambio di regime, il risultato è quasi sempre lo stesso: o il regime si rafforza, o ne arriva uno peggiore. È una specialità occidentale: fallire con convinzione e riprovarci con entusiasmo. Nel frattempo, i popoli (dettaglio spesso trascurato) raramente sognano di diventare filiali di Washington. Hanno identità, orgoglio, traumi collettivi e una sorprendente capacità di resistere a pressioni esterne, soprattutto quando arrivano sotto forma di sanzioni, droni e lezioni di democrazia

sganciate dall'alto. L'Iran, poi, non è un monolite da decapitare per farlo crollare come un castello di carte. È un sistema complesso, con equilibri interni, apparati, interessi economici, religiosi e alleanze internazionali. Toglierne un pezzo non significa farlo sparire: spesso significa solo renderlo più aggressivo, più paranoico, più chiuso. Esattamente il contrario di ciò che si dice di voler ottenere. E mentre si gioca con il fuoco nel Medioriente, che non è un campo da paintball ma un concentrato di rivalità, guerre irrisolte e memorie anche attuali sanguinanti, la domanda resta sempre la stessa: davvero pensiamo di poter fare meglio di regimi che criticiamo da decenni? Davvero crediamo che l'improvvisazione armata sia una strategia? Forse no. Ma finché la politica estera continuerà a essere fatta senza cartine, senza storia e senza

PUNTO di vista

a cura di Michele Celegghin



memoria, il rischio è uno solo: scatenare l'ennesima guerra al buio. E poi, come sempre, stupirsi del disastro.

AgrariaMazzonetto
Via G. Carducci, 67 Piombino Dese PD 049 935 0094

**VENDITA
ALIMENTI
CANI E GATTI**



FARMACIASILVELLE

**ERBORISTERIA, VETERINARIA
OMEOPATIA E SANITARIA**

Piazza Chiesa Silvelle 13, 35010 Trebaseleghe (Pd)

Telefono: 049 938 5509



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Esperienze di pre-morte, un mistero per la scienza

“Dobbiamo morire per vedere la verità, e quando succede è troppo tardi per raccontarla”, riflette tra sé e sé Robert Langdon, il protagonista del libro “L’ultimo segreto” di Dan Brown (Rizzoli). Il libro, campione di vendite della stagione, riapre una questione che per secoli ha affascinato scienziati, filosofi e religiosi: c’è vita oltre la vita? Al di là delle conclusioni cui arriva lo scrittore americano, che qui certamente non spoileriamo, colpisce il percorso scientifico utilizzato nel libro per indagare la questione. Le esperienze vissute da persone tornate in vita dopo la morte, le cosiddette esperienze pre-morte diventano oggetto di studi di alcuni neuro-chirurghi, che si avvalgono di sofisticati sistemi di neuro-imaging (Rmn cerebrale real time)” per studiare l’attività profonda del nostro cervello. Come nella realtà. Noi sappiamo che le testimonianze di chi è tornato in vita sono varie, e la cronaca ci restituisce un quadro di questo tipo: tutti i sopravvissuti raccontano di aver vissuto un’esperienza di benessere e di rilassamento, alcuni ricordano di aver scorto una luce alla fine di un tunnel. È comune la sensazione di essersi sollevati da terra e di vedere il proprio corpo dall’alto. A questo proposito tra le prime pubblicazioni sull’argomento c’è “La vita oltre la vita” di Raymond Moody (Corbaccio), che offre la prima collana di testimonianze in merito, datata 1975. Nel Web si possono trovare parecchie cose sull’argomento. Robin Cannone sulle pagine di Vice riporta l’esperienza una bambina di 11 anni che in uno stato di pre-morte sentiva dei suoni e vedeva dei colori diversi dal normale. Ma qui arriviamo al punto che ci interessa di più della questione: come spiega la Medicina

ufficiale queste esperienze? Sgombriamo il campo da ogni fraintendimento, la Scienza formula solo delle ipotesi. Alcune prendono in considerazione l’attività della memoria nel lobo centrale del cervello: un’attività anomala può riportare il cervello a vivere esperienze “psichedeliche”. Altre ricondurrebbero queste esperienze ad un effetto della “depersonalizzazione”, una condizione psichiatrica che porta ad una alterata percezione di se stessi. Una condizione di stress acuto che condurrebbe la persona a rivivere esperienze della nascita e infanzia. Delle ipotesi sulle Dne (Death near experience) ci parla su Focus Elisabetta Intini, secondo la quale i ricercatori attribuiscono al rilascio di endorfine e altri neurotrasmettitori le sensazioni di calma, benessere e pace interiore sorprendentemente associate ad un possibile momento di fine vita. E il trip allucinogeno indotto da un potente psichedelico, la dimetiltriptamina (Dmt), somigliano molto da vicino alle sensazioni riferite in chi ha avuto esperienze di pre-morte. La Dmt è una sostanza comunque presente nel nostro fluido cerebrospinale: è possibile che in prossimità di eventi traumatici come la nascita o la morte l’organismo ne produca maggiori quantità per proteggerci dallo shock di ciò che sta per succedere, innescando le allucinazioni verdi. Un altro fattore, l’assenza o la scarsità di ossigeno nel cervello potrebbe spiegare le allucinazioni e l’euforia percepita; i piloti che perdono coscienza nelle manovre di rapida accelerazione descrivono alcuni sintomi tipici delle Nde, come la visione a tunnel. L’anossia può causare fenomeni epilettici nei lobi temporali, e con essi le allucinazioni.

Trova il tuo equilibrio con Devis:
il benessere ti aspetta!

📍 da Martedì a Sabato:
Ekam – Unione d’Anime
APS, Vigonza (PD)

📍 Lunedì: **Licia Clinic**,
Silvelle di Trebaseleghe (PD)

Devis Trevisanato – Operatore Olistico Professionista Legge n° 4/2013, Registro ASFIN (Cod. PD-1554-OP-F), 330 873 1025 (anche WhatsApp)



La stipsi colpisce soprattutto gli anziani: sintomi, rischi e buone pratiche quotidiane

Nel periodo invernale si tende a bere meno acqua e questo comporta un maggior rischio di soffrire di episodi di stipsi. Questo si verifica soprattutto nelle persone anziane che hanno, a causa dell’invecchiamento, un ridotto stimolo della sete. La stipsi consiste nella difficoltà ad evacuare o in una frequenza inferiore a tre volte a settimana. La stipsi è un disturbo piuttosto comune, interessa il 15 per cento della popolazione e può riguardare sia adulti che bambini, anche se più frequentemente a soffrirne sono le donne dopo i 65 anni. Le normali abitudini intestinali variano da persona a persona. Ci sono persone che evacuano tutti i giorni, più di una volta al giorno, altre che riescono solo alcune volte a settimana. La stitichezza può causare dolore al passaggio delle feci, difficoltà di svuotamento intestinale, eccessivo sforzo nella defecazione. Ci possono essere delle condizioni che interessano il colon responsabili della stipsi come un rallentato transito che determina una lunga permanenza nel colon delle feci che diventano dure e asciutte e quindi difficili da espellere. Ci possono essere situazioni di ostruzione intestinale dovute a restringimenti o prolasso rettale o alterazione dei muscoli pelvici. Ma al di là di condizioni fisiopatologiche, la stitichezza è dovuta molto spesso a una dieta povera di fibre, di acqua e scarso esercizio fisico. Migliorare il proprio stile di vita, seguire una alimentazione sana ed equilibrata può aiutare a prevenire la stitichezza. Chi ne soffre dovrebbe ridurre il consumo di caffeina, alcol, bevande gassate, carne, formaggi e aumentare invece fibre e liquidi. È importante non ignorare o rimandare lo stimolo ad andare in bagno perché tale comportamento può aumentare significativamente la possibilità di soffrire di stitichezza. Ovviamente nel caso in cui i sintomi siano particolarmente gravi e la stipsi sia cronica, il medico può prescrivere alcuni esami del sangue, ricerca del sangue occulto, ecografia e colonscopia. La terapia per la stipsi dipende dalla causa e gravità dei sintomi. L’uso dei lassativi può essere utile ma bisogna evitare che il loro uso diventi cronico. Questi prodotti si trovano in farmacia senza prescrizione medica ma questo non significa che siano privi di effetti collaterali, soprattutto i lassativi “di contatto” o “irritanti” (quelli a base di senna, cascara, olio di ricino). Sono sostanze che irritano l’intestino che, per liberarsi, aumenta le contrazioni favorendo la progressione delle feci verso l’esterno. Il loro utilizzo dovrebbe essere occasionale e invece spesso vengono usati tutti i giorni per lunghi periodi con conseguenze anche gravi e irrimediabili. Convivere con la stitichezza può condizionare spesso la vita sociale creando disagio e difficoltà. In questi casi è sempre bene rivolgersi al farmacista e al medico per valutare la situazione e trovare un metodo utile per limitare i fastidi che peggiorano la qualità della vita.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò
Farmacia comunale di Salzano



GUIDA DETTAGLIATA ROTTAMAZIONE-QUINQUIES 2026

La presente guida fornisce un quadro completo, operativo e aggiornato della Rottamazione-quinquies introdotta dalla Legge n. 199/2025, con l’obiettivo di supportare cittadini, imprese e professionisti nella corretta valutazione e gestione dell’adesione.

1. Cos’è la Rottamazione-quinquies

La Rottamazione-quinquies è una definizione agevolata dei carichi affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione che consente l’estinzione dei debiti mediante il pagamento del solo capitale e delle spese accessorie, con eliminazione di sanzioni, interessi e aggio.

2. Periodo dei carichi ammessi

Rientrano nella definizione i carichi affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

3. Tipologie di debiti rottamabili

Sono ammessi esclusivamente i debiti derivanti da:

- omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali (IRPEF, IRES, IRAP, IVA, ritenute), a seguito di controlli automatici o formali;
- omesso versamento di contributi previdenziali INPS (esclusi quelli da accertamento);
- sanzioni per violazioni del Codice della strada irrogate dalle Prefetture;
- carichi già inclusi in precedenti rottamazioni decadute (prima, bis, ter, quater).

4. Debiti esclusi

Sono esclusi dalla Rottamazione-quinquies:

- tributi locali e regionali (IMU, TARI, TASI, bollo auto, canoni, ecc.);
- avvisi di accertamento e cartelle da attività di accertamento;
- multe elevate da Comuni o Polizia Locale;
- carichi per i quali al 30/09/2025 risultano regolarmente pagate tutte le rate di precedenti piani agevolati.

5. Importi dovuti

Aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a versare esclusivamente:

- il capitale;
- i diritti di notifica;
- le eventuali spese esecutive.

Non sono dovuti sanzioni, interessi di mora, interessi da ritardata iscrizione a ruolo e aggio.

6. Presentazione della domanda

La domanda di adesione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il 30 aprile 2026 attraverso il sito dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione. Sono previste due modalità:

- Area riservata: accesso con SPID, CIE, CNS o credenziali Entratel (per professionisti e imprese).
- Area pubblica: compilazione manuale del form con allegato documento di identità.

7. Comunicazione delle somme dovute

Entro il 30 giugno 2026 l’Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà la comunicazione di accoglimento o diniego della domanda, indicando:

- importo complessivo dovuto;
- piano di pagamento;
- moduli di pagamento precompilati.

8. Modalità di pagamento

Il contribuente può scegliere tra:

- pagamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2026;
- pagamento rateale fino a un massimo di 54 rate bimestrali di pari importo (rata minima € 100), con interessi del 3% annuo.

FISCO POP

A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903

SERVIZI

- | | |
|--|--|
| • Formazione Avvio Aziende – Start Up | • Intermediario Agenzia di Riscossione |
| • Contabilità - Controllo di Gestione | • Intermediario Agenzia delle Entrate |
| • Dichiarazioni dei Redditi | • Consulenza Aziendale |
| • Consulenza Fiscale Internazionale | • Successioni e Passaggi Generazionali |
| • Finanza Agevolata | • Gestione Patrimoni Immobiliari |
| • Intermediario Inps ed Enti Previdenziali Pensionistici | • Intermediario Camera di Commercio |

SONO QUI DOMICILIATI

TFDC
CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE
CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF)
TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.
(iscritto Albi Caf Lavoratori Dipendenti Nr. 43)

SERVIZI OFFERTI

- | | | |
|-------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| • 730 | • Redditi PF | • GDPR |
| • DSU | • F24 | • SPID |
| • IMU | • Nuovo Previdenza Plus | • PEC |
| • RED | • Successioni e Vulture Catastali | • Firma Digitale e Firma Grafometrica |
| • INV | | |

DI PROSSIMA APERTURA (PATRONATO)

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| • Pensioni | • Bonus Asili Nido |
| • Ammortizzatori Sociali Naspi | • Assegno Sociale |
| • Disoccupazioni Agricole | • Pensione Superstiti |
| • Reddito di Inclusione/Rei | • Invalidità Civile |
| • Maternità Congedi Parentali | • Libretti Famiglia |
| • Bonus Bebè | • Assistenza Legge 104/92 |
| • Mamma Domani | • Assegni Nucleo Familiare |

VIA VINCENZO GAGLIARDI 14 - FRONTE GIARDINI
30033 NOALE (VENEZIA) - TEL. 041/58.00903

I pagamenti possono essere effettuati tramite sito AdER, app EquiClick, domiciliazione bancaria, home banking, sportelli bancari/postali e sportelli AdER.

9. Regole di decadenza

La definizione agevolata perde efficacia in caso di:

- mancato, insufficiente o tardivo pagamento dell’unica rata;
- mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nel piano rateale;
- mancato pagamento dell’ultima rata.

In caso di decadenza, i versamenti effettuati restano acquisiti come acconto e riprendono le azioni di recupero.

10. Effetti dell’adesione

Dalla presentazione della domanda e fino alla scadenza della prima rata:

- non vengono avviate nuove procedure cautelari o esecutive;
- le procedure esecutive in corso sono sospese (salvo primo incanto già concluso);
- il contribuente non è considerato inadempiente ai fini del DURC;
- restano validi eventuali fermi amministrativi o ipoteche già iscritti.

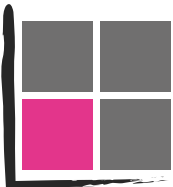
11. Rapporti con rateizzazioni in corso

Le rateizzazioni in corso relative ai debiti rottamabili sono sospese fino al 31 luglio 2026 e successivamente revocate in caso di accoglimento della Rottamazione-quinquies.

12. Valutazioni operative

Prima di aderire è opportuno:

- verificare puntualmente la tipologia dei debiti.



PESCORIORIANO
PRODUZIONE **SERRAMENTI** PVC

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. **347 4721875** | e-mail: pesceoriano@libero.it

■ Avvolgibili pvc - alluminio

■ Porte blindate

■ Porte interne in legno e laminato

■ Scuri in alluminio

■ Porte per garage (sezionali e basculanti)

■ Porte tutto vetro

■ Finestre e porte ingresso

■ Frangisole - tende oscuranti

■ Tende veneziane - Zanzariere



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Divide et impera: Trump e il nuovo ordine mondiale

Da quando si è insediato, siamo ormai abituati alle bizzarrie del tycoon che ha riconquistato la Casa bianca, spodestando i successori del democratico Biden che, negli ultimi anni, era stato capace di distinguersi soltanto per le sue gaffes, essendo pressoché privo di carisma. Trump, al contrario, è fin troppo esuberante: tuttavia, dopo oltre un anno dalla sua elezione molti conflitti sono ancora in corso, a partire da quello russo-ucraino; altri se ne sono aggiunti o si sono acuiti (in Palestina e in Iran, ad esempio). Un dato comune a tutte le tensioni internazionali è proprio il protagonismo di The Donald: che piaccia o no, che lo si ami oppure lo si odi (perché personalità così forti non lasciano molto spazio a posizioni mediane), è lui l'artefice del nuovo ordine mondiale, in perenne tensione con le altre potenze come Cina e Russia. Il redi-vivo presidente Usa, dopo lo stop del precedente mandato, si impone ora in modo praticamente incontestato, forte delle divisioni interne ad una Europa ugualmente polarizzata, tra trumpiani e pacifisti (o aspiranti tali), tra chi pensa che i forti possano

fare ciò che vogliono e chi invece pensa che anche i presunti deboli debbano provare ad alzare la testa. Se pur occorre riconoscere che grazie all'intervento a gamba tesa di Trump in Venezuela, con la cattura di Maduro, abbiamo finalmente potuto riabbracciare i nostri connazionali ingiustamente detenuti dal regime (come il cooperante veneto Trentini), non si può fare a meno di evidenziare come gli Stati Uniti stiano liberamente interpretando il diritto internazionale. In questo quadro geopolitico americano-centrico, occorre interrogarsi sul ruolo del Vecchio continente, schiacciato tra giganti extra-europei che non incarnano propriamente i nostri valori, come il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile (come nel caso della Cina), il riconoscimento della sovranità di altri Stati (si pensi alla miccia innescata da Trump con la Groenlandia). Fa specie pensare che proprio in quegli Stati uniti, riconosciuti come l'emblema della democrazia a partire dalla Dichiarazione di indipendenza, Trump pretendeva ormai di esercitare poteri assoluti, avvalendosi di miliziani anti-immigrati

all'interno, ed imponendo una svolta autoritaria all'esterno, con la minaccia continua dei dazi nei confronti dei paesi esportatori e con decisioni spiazzanti sul piano delle relazioni internazionali. L'approccio molto pragmatico di Giorgia Meloni, probabilmente la leader europea più dialogante con il tycoon, può mettere temporaneamente al riparo le nostre aziende che commerciano con gli Usa, ma non può certo valere quale espressione unitaria a livello europeo, dove si rileva l'eccezione della Francia, il paese della Rivoluzione, da sempre riconosciuta, proprio al pari degli Stati Uniti (dell'era ante Trump) come un pilastro dei valori occidentali. Mentre l'attuale visione del mondo tra Usa e Francia è sicuramente non sintonica (con l'aggravante dell'antipatia personale tra l'inquilino della Casa bianca e quello dell'Eliseo), non bisogna dimenticare che tra i due paesi non ci sono mai state guerre: al contrario, la Francia è stata uno dei paesi al fianco degli Stati Uniti nella guerra di indipendenza contro la Gran Bretagna, ed è stata liberata dall'invasione nazista proprio dagli americani. Lo stesso De Gaulle, che pur rivendicava l'emancipazione strategica dagli Usa, nel tentativo di costruire un'Europa unita dall'Atlantico agli Urali (riconoscendo il carattere europeo dei russi, come pure tentò di fare Silvio Berlusconi, allacciando buoni rapporti con Putin), non di-



sconosceva il grande contributo americano alla fine della Seconda guerra mondiale. Probabilmente occorre partire proprio da qui, per ricostruire un equilibrio europeo che non si fondi sulla dicotomia tra assoggettamento ad un Trump che ci vede come consumatori da punire attraverso la guerra dei dazi e tentativo di contrastare la strategia americana, riaffermando una grandeur che

rischia di rimanere isolata. In un mondo globalizzato (e, come predetto, fortemente polarizzato), l'Europa può riaffermarsi soltanto recuperando il dialogo interno e superando le sue divisioni e i suoi antagonismi, storici e politici, dialogando con il presidente Usa con una sola voce.



Luce

Gas

Servizi

A2A Energia: luce, gas, efficienza energetica per la tua casa

Vieni a trovarci nel nostro Spazio A2A di Spinea, in via Roma 133/C, per scoprire la migliore offerta su misura per te.

Scopri gli orari del negozio su spazioa2a.a2a.it oppure inquadra il QR Code.



a2a
LIFE COMPANY



www.roccotendedasole.it



HOME MOTION by
somfy®

Devi cambiare il **TELO** delle tue **TENDE**?

**PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE**
chiamaci al **335 771 79 55**



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it





V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731



Filiali:

CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672



SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it

FORNITURE:
Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione, Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni



Un personaggio al mese
A cura di Dario Guerra

**Ghedina e le Olimpiadi di casa:
aspettative, dubbi e speranze azzurre**

Kristian Ghedina è un alpinatore di sci alpino, ex-sciatore alpino e pilota automobilistico italiano, uno dei migliori specialisti delle prove veloci degli anni 1990, vincitore di tre medaglie iridate e di tredici gare in Coppa del mondo. Kristian finalmente ci siamo, fra qualche giorno i riflettori del mondo saranno puntati sull'Italia e più precisamente sulle "nostre" Olimpiadi invernali di Milano-Cortina, ce l'abbiamo fatta... "Ma fino all'ultimo ci sono stati diversi cantieri ancora aperti e come capita spesso in Italia, si finisce un po' tutto all'ultimo, ma tanti lavori sono stati fatti, quello è importante. Certo c'è molto fermento per questo grande evento e sicuramente le Olimpiadi lasceranno un seguito al nostro bel Paese, per tutto quello che è stato realizzato, rivisto e messo a posto perché l'importante è che ci sia una bella visibilità per l'Italia e la nostra montagna. Si poteva sicuramente partire prima e magari fare qualcosa di più carino, ma è così in Italia è sempre tutto molto laborio-

so, molto lungo, mancano i soldi, mancano i permessi, la burocrazia è complessa, non ci si mette d'accordo, c'è chi rema contro ma siamo arrivati in tempo al grande evento". Esatto c'è chi ha contestato... "Ci sono stati e si sa, ci sono sempre! Ma bisogna adeguarsi un po' al progresso, ai tempi, cercando di rispettare sempre di più l'ambiente, ma ora ci sono mille sistemi e poi si è studiato molto, proprio per rispettare l'ambiente. Però bisogna adeguarsi un po' ai tempi, perché tutti vogliono comodità, vogliono stare bene, vogliono essere tranquilli, però poi magari ci sono tanti che si lamentano e dicono ma questo non si può, io dico non puoi fare un cantiere o mettere a posto una casa, senza fare un cantiere". Qualche perplessità per queste Olimpiadi? Quale può essere qualche punto complicato ipotetico che si potrebbe incontrare? "Ma diciamo che a livello di infrastrutture, per quelli che sono gli eventi che ospitiamo noi alle Olimpiadi, che sono lo sci alpino femminile, le discipline del bob e il curling, non ho nessun tipo di dubbio. Anche la pista di bob che è stata tanto contestata, comunque è un gran bel progetto, è una realtà veramente bella, un'avanguardia di alto livello, piace veramente a tutti. Lo stadio è vecchio, ma sicuramente molto bello, lo sci alpino siamo sempre stati forti, non abbiamo problemi. Quello che mi mette un po' il dubbio e di preoccupazione è la viabilità ed i parcheggi. Spero comunque che vada tutto bene, perché le Olimpiadi è un evento mondiale, anzi molto di più e porta un afflusso di gente incredibile. Io mi auguro che con la strada e le tre varianti che hanno fatto e poi con i vari stop dove fermano la gente, con tutti i vari i permessi di residente, chi è ospite, che tutto funzioni al meglio! Altrimenti questo potrebbe essere un grande problema, perché uno viene, fa fatica ed inizia a lamentarsi. Soprattutto adesso con i Social a disposizione di tutti, oggi uno lancia una bomba e lo sa tutto il mondo ed in tempo reale, basta che uno preme il bottone e lo sanno tutti". Kristian, rispetto alle Olimpiadi che hai vissuto come atleta e queste, che differenza trovi? "La differenza sostanziale non è tanto nello sport, nel risultato e nel confronto dell'atleta in sé ma nel business e mi sto rendendo conto è che man mano che passano

le edizioni olimpiche, diventa sempre più business". Secondo te siamo veramente pronti? "Sicuramente tutti coloro che lavorano si rendono conto che siamo un po' stretti coi tempi, però questo presumibilmente dipende da tutti questi maleseri, questi malumori, queste opposizioni, questi contrasti che ci sono stati. La politica in Italia è sempre molto complessa, la burocrazia anche, quindi quando parti con un progetto, le carte, le richieste, devi passare sotto mille vagliature. Ora che ti danno l'autorizzazione è sempre tutto molto lunga, molto complicata. Dovrebbe essere un po' tutto più snello, meno burocrazia. Si parte bene con calma, poi dopo si inizia a fare i bandi, dopo i bandi vanno a vuoto, o qualcuno si mette contro, allora si ferma tutto e si riparte da zero. Tutto è sempre così, è difficile. Capisco quelli che sono anche contro, ma bisogna fare squadra, bisogna sfruttare anche questi momenti e bisogna allargare un po' gli orizzonti, aprire un po' la mente e cercare di agevolare e non mettere sempre i bastoni fra le ruote". Qual è l'augurio più grande che ti fai per queste Olimpiadi? "Prima di tutto che l'Italia venga fuori bene col medagliere. Se l'Italia vince diverse medaglie, soprattutto d'oro, e fa un bel risultato, sicuramente si mettono a tacere tanti problemi emersi in questi mesi. Questa è la cosa primaria. E poi, come



A FEBBRAIO E MARZO
LE OCCASIONI...VOLANO!



**OTTICA
ELVIO
CARRARO**
dal 1954
70° Anniversario

**RINNOVA I TUOI OCCHIALI:
1 LENTE RODENSTOCK E' IN OMAGGIO**

PROMOZIONE VALIDA SU LENTI MONOFOCALI E PROGRESSIVE RODENSTOCK SELEZIONATE, NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO PRESSO I NOSTRI NEGOZI DI NOALE E DI CA' SAVIO



Accadde... domani

a cura di Vittore Trabucco

Mezzo secolo di storia in nome della bicicletta

Se l'Emilia Romagna è per Santonomasia terra di motori, il Veneto è senza dubbio alcuno terra di ciclismo. Là ogni garage, ogni rimessa, ogni scantinato trasudano olio e benzina colmi come sono di pistoni, bielle, testate da elaborare, rimettere a nuovo, smontare e rimontare mentre il rumore delle sgasate non disturba nessuno, anzi, è pura melodia da queste parti; qua invece ci sono oliatori certo ma per catene, volantine, pedivelle, deragliatori, mozzi e telai appesi ai ganci con camere d'aria, tubolari e copertoni di riserva mentre il rumore è un lieve, insistito ronzio che si sente quando si fan girare le ruote per sincronizzare il cambio e controllare che tutto sia in ordine. In entrambi i luoghi la cura dei dettagli è maniacale, la precisione assoluta, l'attenzione degli interessati pure. Nulla

riesce a distoglierli, nulla a fermarli; chi ci prova, magari per avvertire che il pranzo è pronto, riceve un grugnito di risposta quando va bene o un sonoro "desso rivo, moegheal" quando l'avvertimento si ripete insistito. Perché stiamo toccando il sacro e, come recita il proverbio "scherza coi fanti ma lascia stare i santi" e qui si tratta di santi su due e quattro ruote con e senza motore che vengono letteralmente presi sul serio e venerati con fede. In Veneto sono centinaia le società sportive dilettantistiche ed amatoriali nate negli oratori o tra sodali d'osteria che fanno della bicicletta la loro ragione di vita. Tra queste il glorioso Gruppo ciclistico San Giuseppe di Treviso che ha appena festeggiato il mezzo secolo di vita. Nato nel popoloso quartiere cittadino da una branca della

locale Polisportiva Lupino ha visto i suoi membri mieterne trofei nelle gare nazionali arrivando con Ruggero De Nardi al titolo italiano di Regolarità nel 1980. Zanchettin, Gios, Tiveron, Pellegrini, Favaro, Dall'Ava, Grespan, questi i nomi di alcuni dei protagonisti di questo tipo di gare, oggi quasi dimenticate, che richiedevano precisione, fiuto e, perché no, scaltrezza. "Il percorso - racconta il campione De Nardi - era suddiviso in tre sezioni, ognuna di circa settanta chilometri: tratto pianeggiante, tratto ondulato e tratto in salita. La media da tenere era sui 25 o 27 chilometri orari in pianura, 20 o 22 chilometri orari nei saliscendi e 12 o 15 chilometri orari in salita. Ogni tratto aveva un cronometrista nascosto che segnava i tempi a cui si aggiungeva quello all'arrivo. Il vincitore era chi aveva indovinato i tempi da tenere per ogni singolo tratto più quello totale all'arrivo. Per farlo si aveva la possibilità di visionare il giorno prima della gara il percorso e di prendersi dei punti di riferimento da annotare sul taccuino fissato col proprio cronometro al manubrio della bici. Non era affatto semplice come può sembrare - conclude De Nardi - perché le insidie erano sempre in agguato come, ad esempio, riferimenti spariti o forature improvvisate che facevano saltare il programma preparato". La sua bacheca tra le storiche maglie "quelle di lana degli inizi erano terribili quando si correva con la pioggia perché s'inzuppavano all'inverosimile e non vedevamo l'ora di toglierle per asciugarci" ed i trofei vinti ha un quadro speciale a cui è, giustamente, legatissimo: un acquerello del grande fumettista trevigiano Carlo Boscarato a cui è intitolato il



Treviso Comic Book Festival, rassegna di fama internazionale, che ritrae i membri del Gruppo ciclistico San Giuseppe inseguiti da un lupacchiotto con in groppa proprio Ruggero De Nardi con la maglia di campione d'Italia. Ogni gara, è bene ricordarlo, finiva sempre con una grande mangiata e bevuta, una sorta di terzo tempo ruggistico ante litteram che rinsaldava amicizie e ne creava di nuove, tutto in nome di Sua maestà la Bicicletta".



Playlist

A cura di Giuseppe Paolin

Democrazia per ricchi: crisi strutturale della democrazia rappresentativa

Negli ultimi anni il Parlamento è diventato sempre più spesso il luogo di gesti simbolici, messaggi rapidi, slogan pensati per le telecamere più che per il confronto politico. Cartelli, proteste coreografiche, frasi ad effetto: segnali evidenti di una trasformazione profonda del modo di fare politica come ha scritto recentemente in un bel articolo Sabino Cassese su "Il Corriere della Sera". Ma fermarsi alla superficie, al folklore o alla violazione dei regolamenti, rischia di farci perdere di vista il problema vero, che è ben più grave. Quello che vediamo è il sintomo di una crisi strutturale della democrazia rappresentativa, a partire dai partiti. I partiti non sono più comunità politiche radicate, luoghi di formazione, partecipazione e selezione della classe dirigente. Sono diventati spesso contenitori leggeri, privi di vita democratica interna, con scarsa presenza territoriale e un rapporto intermittente con i cittadini. In questo

vuoto, la politica si riduce a comunicazione istantanea, a gesti pensati per "bucare lo schermo", perché mancano strumenti più solidi per farsi ascoltare. Quando il confronto delle idee si sposta dal merito delle proposte alla loro rappresentazione scenica, il Parlamento perde centralità e autorevolezza. Non è più il luogo dove si costruiscono soluzioni, ma un set dove si recita una parte. E in questa dinamica, i cittadini smettono di sentirsi coinvolti: diventano spettatori, non protagonisti. Non stupisce allora l'astensionismo crescente e la disaffezione verso la politica organizzata. C'è però un nodo ancora più profondo che troppo spesso si evita di affrontare: la democrazia costa. Costa mantenere partiti strutturati, trasparenti, democratici. Costa garantire sedi, momenti di confronto, formazione politica, partecipazione reale. Pensare di fare politica senza investire risorse nella democrazia significa condannarla a essere fragile, superficiale e



diseguale. Se la politica diventa un'attività che si può svolgere solo attraverso mezzi personali, visibilità mediatica o risorse economiche proprie, il rischio è evidente: finirà per farla solo chi è ricco, chi ha tempo e mezzi, chi può permettersi campagne permanenti. È una deriva che ho già segnalato tempo fa e che oggi appare sempre meno teorica. Una democrazia senza partiti forti e accessibili non è più una democrazia aperta, ma un'arena riservata a pochi. Per

questo la vera riforma da affrontare non è quella dei gesti in aula, ma quella dei partiti e del loro ruolo costituzionale. Servono regole chiare sulla loro democrazia interna, sulla trasparenza, sul finanziamento. Serve il coraggio di dire che investire nella politica non è uno spreco, ma una garanzia di pluralismo e libertà. L'alternativa è una politica povera di idee e ricca solo di slogan, dove il dissenso si esprime con cartelli e non con progetti, e dove il con-

senso non nasce dalla partecipazione, ma dall'emozione del momento. Se vogliamo salvare la democrazia, dobbiamo smettere di considerarla un costo da ridurre e tornare a vederla come un bene comune da coltivare. Non ci sono scorciatoie: senza partiti veri e senza risorse economiche adeguate, la politica perderà definitivamente il suo legame con la società. E a quel punto, non basterà più neppure un cartello per nascondere.



PATRON IMPIANTI

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO

Detrazioni fiscali
del
50%
AFFRETTATI!!



**CONTATTACI PER
UN PREVENTIVO**

 Sopralluogo
gratuito
 Manodopera
qualificata

RINNOVA IL TUO BAGNO

**Detrazioni fiscali del 50%
AFFRETTATI!!**



Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 • Tel +39 049 5564133 • 331 4057249 • E-mail: info@patronimpianti.it
www.patronimpianti.it



STUDIO PASTRELLO

Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it

CONSULENZA
D'IMPRESA
ASSISTENZA
FISCALE
AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE



• *Vino*
• *Passione*
• *Amicizia*

ENOTECA
COLOSITÀ
PROPOSTE REGALO

Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsapp: 349 417 4644
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE



La biblioteca di Martellago si rinnova e cresce: numeri da record per un presidio culturale vivo



La biblioteca civica di Martellago si presenta oggi con un volto rinnovato grazie alla nuova insegna esterna, un segno semplice ma significativo che la rende ancora più riconoscibile come luogo pubblico di cultura, conoscenza e comunità. Un intervento che valorizza uno spazio che ogni giorno racconta una storia fatta di letture, studio, incontri e partecipazione attiva dei cittadini. I numeri del 2025 confermano il ruolo centrale della biblioteca nella vita culturale del territorio: oltre 105 mila ingressi, 42.163 prestiti, 2.247 prestiti interbibliotecari e ben 13.202 download di ebook a livello metropolitano. Importante anche l'attenzione alle nuove generazioni, con 58 classi in visita per un totale di 842 bambine e bambini coinvolti, a testimonianza di un forte legame con il mondo della scuola. A questo si aggiunge l'arricchimento costante del patrimonio librario e multimediale, con 1.361 nuovi libri e 99 dvd acquistati. Risultati che parlano di una biblioteca viva, frequentata e in continua crescita, resa tale dalle persone che ogni giorno ne varcano la soglia e credono nella cultura come bene condiviso.

Un premio nazionale celebra la forza della poesia contemporanea della salese Mara Ballan



Mara Ballan, originaria di Veternigo di Santa Maria di Sala, è una figura attiva nel panorama letterario nazionale, che ha già ricevuto alcuni premi in prestigiosi concorsi come "Ossi di seppia" e dalla "Universum international academy". E nel novembre 2025, Mara Ballan ha ricevuto il premio della giuria al concorso nazionale indetto da "Set art edizioni" con la poesia intitolata "Mio figlio soldato": domenica 18 gennaio, la cerimonia di premiazione si è svolta presso l'Oratorio della Carità a Fabriano.

EUROPLASTICA

PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC

Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 | e-mail: ags@europlastica.net



costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it



POLIAMBULATORIO
TIEPOLO

Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA



Al via la riqualificazione dell'area delle ex-cantine Ermolao a Dolo



Poco prime delle festività natalizie, il Consiglio comunale di Dolo ha approvato all'unanimità la convenzione urbanistica che dà ufficialmente il via alla riqualificazione dell'area delle ex-cantine Ermolao, segnando un passaggio atteso da decenni per il centro cittadino. L'intervento prevede la demolizione degli edifici ormai fatiscenti e la realizzazione di due nuovi complessi residenziali, accompagnati da un ampio progetto di rigenerazione urbana che restituirà qualità e funzionalità a una zona strategica. Sono infatti previste nuove aree verdi, piazzette e percorsi pedonali pubblici, oltre a un grande viale che collegherà il municipio al polo culturale di villa Concina, ricucendo una frattura storica nel tessuto urbano. Nell'ambito dell'accordo pubblico-privato, il soggetto attuatore si farà carico anche di importanti opere di urbanizzazione, tra cui la sistemazione di una porzione del parco di villa Concina con un nuovo collegamento pedonale verso la Piazzetta degli storti, la realizzazione di marciapiedi e spazi pedonali nell'area del municipio, l'illuminazione pubblica e un'isola ecologica nei pressi del parcheggio di Piazza Mercato. Un progetto complesso, seguito per anni dagli uffici comunali, che punta a eliminare una situazione di degrado e a migliorare sicurezza, decoro e vivibilità, mantenendo un impegno preso con i cittadini e aprendo una nuova fase di sviluppo ordinato e sostenibile per il cuore della città.

A Pianiga, una giornata di spettacoli tra memoria, legalità e impegno sociale con gli studenti



Venerdì 16 gennaio 2026 il teatro comunale ha ospitato una giornata di teatro civile di alto valore culturale ed educativo nell'ambito della rassegna teatrale 2025/2026, capace di coinvolgere studenti e pubblico adulto in un percorso di memoria, legalità e impegno sociale. Al mattino, alle 10.30, gli studenti delle classi terze delle scuole medie hanno assistito al matinée "Ti racconto le mafie", di e con Giacomo Rossetto della Compagnia Teatro Bresci, uno spettacolo intenso che, attraverso storie vere e testimonianze dirette, ha aiutato i ragazzi a comprendere i meccanismi della criminalità organizzata e il valore delle scelte quotidiane improntate alla legalità. In serata, alle 21, lo stesso attore è tornato in scena con "Il sequestro - Gli 831 giorni di Carlo Celadon", drammaturgia di Marco Gnaccolini, un racconto potente ed emozionante che ha ripercorso il sequestro più lungo della storia italiana, avvenuto nel 1988, restituendo al pubblico una vicenda di dolore, coraggio e resilienza. Una doppia proposta teatrale che ha saputo unire riflessione e partecipazione, confermando il teatro come strumento di crescita civile e consapevolezza collettiva.



www.nalonsrl.com

Riqualificazione energetica, per impianti più Green

Settori residenziale, industriale e commerciale



Spaccio Aziendale a Quinto di Treviso

AZIENDA AGRICOLA FEDALTO

La Spesa in Fattoria

Punto CAMPAGNA AMICA

Prodotti Tipici di 1° Qualità
Vendita Carni Fresche

Salumi - Insaccati
di produzione propria

Via Pitter, 1
31055 Quinto di Treviso, TV
Tel. 0422 379546
Cell. 340 7789149
Cell. 340 9732750

Giorni di apertura:
GIOVEDÌ POMERIGGIO -
VENERDÌ - SABATO
fedaltospacciocarni@gmail.com

ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dalla MARCA TREVIGIANA



Quinto di Treviso: oltre 300 chilogrammi di generi alimentari alla Caritas parrocchiale



Un sostegno alla Caritas parrocchiale di Quinto e Santa Cristina e, tramite questa, alle famiglie in difficoltà del territorio: in occasione delle festività il Comune di Quinto di Treviso ha destinato oltre 300 chilogrammi di generi alimentari per integrare i "pacchi viveri" ordinariamente distribuiti dalla Caritas. La donazione è destinata ai circa cinquanta nuclei familiari che, con regolarità, si rivolgono al servizio per il supporto nella fornitura di beni di prima necessità. La consegna dei viveri è avvenuta alla vigilia di Natale, alla presenza del sindaco Ivano Durigon, dell'assessore all'Istruzione e alla Scuola Mara Marangon, del parroco don Stefano Bressan e del collaboratore pastorale don Stefano Moino. I pacchi contenevano generi alimentari di prima necessità, tra cui pasta, latte e altri prodotti di base, e sono stati distribuiti alle famiglie quintine da parte dei volontari della Caritas locale, nell'ambito delle attività ordinarie di assistenza. Ai viveri sono stati allegati dei messaggi di vicinanza e augurio, scritti direttamente dai giovani che partecipano alle attività dello Spazio aggregativo presso la Biblioteca comunale di Quinto di Treviso. Ivano Durigon, sindaco del Comune di Quinto di Treviso, ha dichiarato: "Questa occasione, resa possibile dalla collaborazione con Dussmann Service, ci permette non solo di offrire un contributo concreto ad alcune famiglie del nostro territorio che stanno affrontando momenti di difficoltà, ma anche di ringraziare i volontari della Caritas parrocchiale che, quotidianamente, si impegnano a supporto delle persone più fragili. Confidiamo che questo contributo, nella sua semplicità, abbia reso più serene le loro giornate di festa".

Consegna delle onorificenze Coni: stella di bronzo allo zeroino Serafino Guidolin



Si è svolta martedì 13 gennaio, presso l'auditorium della chiesa di Santa Caterina a Treviso, la cerimonia di consegna delle onorificenze del Coni. Tra i premiati, Serafino Guidolin, zeroino tesserato con la Federazione italiana di Atletica leggera, il quale è stato insignito della Stella di bronzo al Merito sportivo per l'anno 2023. Dirigente dell'Asd Unione sportiva Atletica Quinto "Mastella" da oltre trentacinque anni, Guidolin ha ricoperto la carica di vicepresidente dal 1990 al 2001 e quella di presidente dal 2002 ad oggi, distinguendosi per la dedizione costante verso lo sport e la crescita dei giovani. Nel corso dell'evento, il prestigioso riconoscimento è stato conferito anche alla stessa Asd Atletica Quinto Mastella, realtà che opera anche nel comune di Zero Branco.

- **Termoidraulica**
- **Condizionamento**
- **Pannelli solari**
- **Impianti geotermici**
- **Impianti di riscaldamento a pavimento e a parete gas e antincendio**

www.scattolinsrl.it - info@scattolinsrl.it

F.Lli SCATTOLIN s.r.l.

Via E. Mattei n° 20 - Zero Branco (TV)
tel. **0422 978264** - fax **0422489134**

PROMO DEL MESE
FRENI SICURI

-25%

AUTOFFICINA F.LLI BAVATO

TEL. 049 9365107

PROMO FEBBRAIO - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

MORGANA
birra col fondo

Disponibili in bottiglia da 50 cl, 75 cl e in versione magnum da 1500 cl

Andrea 335 6179403
Francesco 335 5943519

Via Giovanni Giolitti, 5
31050 Morgano TV

www.birramorgana.com

Clic dal CAMPOSAMPIERESE



Cent'anni di vita per la signora Antonia Libralon di Campodarsego



Un secolo di vita, di ricordi e di affetti: la signora Antonia Libralon ha raggiunto il traguardo dei 100 anni, compiuti lo scorso 30 dicembre e festeggiati il giorno dell'Epifania insieme alla sua famiglia. Un momento di grande emozione, condiviso con le figlie, i nipoti, i pronipoti e le persone a lei più care, che hanno voluto stringersi attorno a una donna che rappresenta una parte viva della memoria collettiva. Residente a Campodarsego, Antonia Libralon è testimone di un secolo attraversato da profondi cambiamenti storici e sociali, vissuti con la discrezione e la forza tipiche di una generazione che ha saputo affrontare sacrifici e trasformazioni senza perdere il senso dei valori fondamentali. Un traguardo straordinario che diventa occasione non solo di festa privata, ma anche di riconoscimento pubblico. Alla signora Libralon sono giunti gli auguri dell'Amministrazione comunale di Campodarsego, che ha voluto esprimere vicinanza e gratitudine, augurandole di continuare a vivere circondata dall'affetto dei suoi cari.

Dall'albero del municipio di San Giorgio delle Pertiche alla Pediatria: un Natale di speranza



Nella mattinata di mercoledì 31 dicembre si è concretizzata l'iniziativa solidale "Regala un sorriso", promossa anche dall'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche, con la consegna dei giocattoli e dei numerosi libri raccolti sotto l'albero allestito nel municipio al reparto di Pediatria dell'ospedale "Pietro Cosma" di Camposampiero. L'edizione di quest'anno ha registrato una partecipazione particolarmente sentita: molte famiglie e tanti bambini hanno scelto di donare un regalo, spesso accompagnato da un messaggio affettuoso dedicato ai piccoli degenti. Un gesto semplice, ma carico di significato, che testimonia l'attenzione e la sensibilità di una comunità capace di guardare agli altri. A ricevere gli amministratori comunali sono stati il primario del reparto, dottor Luca Vecchiato, e lo staff sanitario coordinato dalla dottoressa Ylenia Baroni, che hanno espresso apprezzamento e gratitudine per la generosità dimostrata. L'iniziativa ha rappresentato un momento di condivisione autentica, ricordando come la solidarietà e la vicinanza possano diventare un sostegno concreto per chi sta affrontando un periodo delicato, soprattutto durante le festività.

SEDE OPERATIVA, SHOW ROOM
Via Galileo Galilei 17/19
Camposampiero PD

STAB. PROD. PREFABBRICATI
Via Galileo Galilei 37
Caselle di Selvazzano PD

Tel: 049.579.0448

800.10.20.02

MENGATO
Gruppo Industriale

gruppomengato
Gruppo Mengato

Mengato Gruppo Industriale

www.mengato.com

COSTRUZIONI

PREFABBRICATI

IMMOBILIARE

ARREDAMENTO E FINITURE

SERRAMENTI

IMPIANTI TECNOLOGICI



Via Cainazzi, 41 - 30036
Veternigo di Santa Maria di Sala (Ve)

Tel. 041 578 0352
Cell. 335 781 2035 (Maurizio)

info@falegnameriazacchello.it
www.falegnameriazacchello.it

**FALEGNAMERIA
ZACCHELLO srl**

A+++
A++
A+



beato edoardo
MATERIALI FERROSI

Via Noalese, 167
30036 Caselle di S. Maria di Sala (VE)

Tel. +39 041 5730222
info@beatosrl.it - www.beatosrl.it

FERRO - TUBI - LAMIERE - TRAVI - OSSITAGLIO

UN NATALE DI COMUNITÀ ALLA CASA DI RIPOSO “GIORGIONE”

▪ Concerti, iniziative solidali e incontri intergenerazionali hanno animato il mese di dicembre

VIGONZA

Nel mese di dicembre la Casa di riposo “Giorgione” ha confermato il proprio ruolo di luogo aperto alla comunità, capace di intrecciare relazioni e promuovere momenti di condivisione grazie a un ricco calendario di iniziative natalizie realizzate in collaborazione con associazioni, parrocchie e

realità del territorio. Un programma che ha trasformato la struttura in un vero punto di riferimento per la vita sociale locale, offrendo agli ospiti occasioni di incontro, musica e festa. Le iniziative hanno preso avvio a fine novembre con un concerto che ha visto protagonisti tre giovani fratelli, Adele, Carlo e Ginevra, residenti in paese, che attraverso pianoforte, sax e violoncello hanno re-

galato agli anziani un momento musicale di grande intensità ed emozione. Il 6 dicembre è stato poi il turno dell'allestimento dell'albero di Natale, realizzato con la partecipazione dei bambini della parrocchia di Peraga hanno portato in struttura l'iniziativa “Chiara stella”, mentre il 21 dicembre l'arrivo della slitta del gruppo “North pole” ha animato la giornata con un evento molto

ha accolto gli Alpini per un pomeriggio all'insegna della musica e della convivialità, concluso con la tradizionale condivisione del panettone. Pochi giorni dopo, il 20 dicembre, i bambini e i genitori della parrocchia di Peraga hanno portato in struttura l'iniziativa “Chiara stella”, mentre il 21 dicembre l'arrivo della slitta del gruppo “North pole” ha animato la giornata con un evento molto

partecipato, durante il quale sono stati consegnati anche i cartelloni realizzati dai bambini delle scuole dell'infanzia di Pionca e Villatora. All'incontro erano presenti il sindaco Gianmaria Boscaro e il consigliere comunale Lelio Eros, che ha collaborato attivamente all'organizzazione dell'iniziativa. In quell'occasione l'Amministrazione comunale ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alla struttura, sottolineando il valore sociale di momenti capaci di creare legami tra generazioni e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. A chiudere il programma natalizio, il 23 dicembre, è stato il concerto del coro degli ospiti della Casa di riposo, testimonianza concreta di un percorso di partecipazione e inclusione che valorizza le persone anche all'interno della struttura. La direzione della Rsa ha infine voluto esprimere il proprio ringraziamento con queste parole: “Vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale e la rete territoriale delle associazioni per aver condiviso con il Csa Giorgione i numerosi appuntamenti delle festività natalizie e di fine anno. Ci sentiamo parte integrante del territorio vigontino e, come sempre, ci rende felici aprire le nostre porte a chi vuole portare vicinanza, allegria, affetto e anche semplice presenza ai nostri ospiti”.

Eros Lelio - Consigliere comunale



50.000 EURO PER LE AREE CANI A CALTANA E STIGLIANO

▪ Il Comune programma i lavori per il 2026

SANTA MARIA DI SALA

La giunta comunale di Santa Maria di Sala ha

approvato la programmazione degli interventi per la realizzazione di due nuove aree attrezzate per i cani nelle frazioni di Caltana

e Stigliano. La decisione, assunta con deliberazione unanime a fine dicembre, segna un passaggio operativo rilevante dopo anni di richieste provenienti dalla cittadinanza e di pianifi-

cazione preliminare. L'Amministrazione comunale ha confermato la volontà di procedere con le opere, stanziando complessivamente 50 mila Euro nel bilancio di previsione 2025. Le risorse sono destinate non solo all'esecuzione dei lavori, ma anche alla progettazione e all'iter autorizzativo necessario, considerato che le aree interessate ricadono in zone soggette a vincolo paesaggistico. Il progetto si inserisce in un percorso avviato già nel 2015, con l'individuazione delle aree verdi da destinare a sgambamento cani, e proseguito nel 2016 con un primo intervento nelle frazioni di Caselle e Caltana. A distanza di anni, le esigenze del territorio non solo permangono, ma risultano

ulteriormente consolidate, rendendo necessario un nuovo investimento pubblico mirato. Elemento centrale della deliberazione è la programmazione temporale: l'esecuzione dei lavori è prevista per l'anno 2026, subordinatamente all'ottenimento del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e al completamento delle procedure di affidamento. Nel frattempo, la Giunta ha disposto la prenotazione delle somme a bilancio, così da garantire la copertura finanziaria e non rallentare l'iter amministrativo.

Paolo Favaretto



CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

▪ Diecimila euro per la manutenzione della centrale termica e la sicurezza dei bambini

SANTA MARIA DI SALA

La giunta comunale di Santa Maria di Sala ha approvato all'unanimità l'assegnazione di un contributo straordinario di 10 mila Euro alla Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria per i lavori di manutenzione della centrale termica della Scuola dell'infanzia “San Giuseppe”. La decisione è stata as-

sunta nella seduta del 3 dicembre scorso e nasce dalla richiesta presentata dalla parrocchia lo scorso settembre, a fronte delle ingenti spese sostenute per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, ritenuto indispensabile per garantire ambienti sicuri e adeguati ai bambini e al personale educativo. Nel provvedimento, l'Amministrazione comunale riconosce il valore sociale ed educativo della scu-

la paritaria, già inserita in una convenzione con il Comune per il triennio 2023-2025, sottolineando il ruolo di collaborazione svolto nel garantire il diritto allo studio e il benessere della comunità locale. La parrocchia, ente apartitico e senza fini di lucro, è stata ritenuta pienamente legittimata a ricevere il sostegno economico. Il contribu-

to, finanziato con risorse già stanziata a bilancio per finalità culturali e sociali, non ha natura di sponsorizzazione ma si inserisce nel principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalla Costituzione. L'erogazione

avverrà sulla base della documentazione delle spese effettivamente sostenute.

Paolo Favaretto



ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

Celegon

ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

DA 70 ANNI E 4 GENERAZIONI AL VOSTRO SERVIZIO
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7



www.celegon.net

Da sempre impegnati per sostenervi in quello che rappresenta uno dei momenti più difficili da affrontare nella vita di ogni famiglia.

Mirano: Via Bastia Fuori n. 16 tel 041.430173
S. M. Sala: Via Cavin di Sala 73 tel 041.7794118



Claudia Cazzaro
DIETISTA

- Visita dietistica per: bambini e adolescenti, adulti, sportivi
- Piani dietetici personalizzati
- Valutazione della composizione corporea
- Progetti di educazione alimentare a scuola e nello sport
- Menù scolastici

Via Tommaseo, 3 - Santa Maria di Sala (VE)

Via Roma, 39/A - Massanzago (PD)

Cell. +39 347 0439975 | E-mail: claudia.cazzaro.95@gmail.com

www.claudiacazzaro.it  **dietista_claudiacazzaro**

QUANDO LE INFRASTRUTTURE MIGLIORANO LA QUALITÀ DELLA VITA...

▪ Quasi 600.000 Euro per ponti che uniscono centro, parchi e natura

MIRANO

A Mirano sono stati avviati gli interventi per il ripristino di alcuni dei ponti più importanti e utilizzati della città, fondamentali per la mobilità pedonale e per il collegamento tra il centro storico, i parchi e le aree naturali. Un programma coordinato e strategico che riguarda il ponte sul Muson in via Refosso Vallone e i due ponti di accesso al parco di villa XV aprile dal centro storico (Calle Ghirardi) e da via Parauro. “Parliamo di

ponti che non sono semplici opere infrastrutturali - dichiara il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio - ma collegamenti strategici che incidono direttamente sulla qualità della vita delle persone e sull'attrattività della nostra città. Sono interventi attesi da tempo, per un valore complessivo di quasi 600 mila Euro, che restituiscono sicurezza, continuità e bellezza a percorsi quotidiani molto utilizzati”. I lavori sono partiti dal ponte ciclo-pedonale sul Muson in via Refosso Vallone, collocato all'interno di un'oasi natura-

le di grande pregio ambientale. Si è resa necessaria una manutenzione straordinaria a seguito del riscontro di ammaloramenti sulle travi portanti e sulla struttura nel complesso, così da riportare il ponte a nuovo e di garantirne il massimo livello di sicurezza. Il ponte rappresenta un elemento essenziale per il completamento di uno degli anelli pedonali più frequentati di Mirano, utilizzato quotidianamente da cittadini di tutte le età per passeggiate, attività sportive e tempo libero. La fine dei lavori è prevista per feb-

braio. Il secondo cantiere riguarda il ponte di accesso al parco di villa XV aprile da calle Ghirardi, chiuso da circa tre anni a causa del grave stato di degrado. L'intervento ripristinerà il collegamento diretto tra il centro storico di Mirano e il parco monumentale, caratterizzato dalla presenza di due ville storiche. Fortemente atteso da cittadini e visitatori, rafforzerà l'identità di Mirano come città dei parchi storici nel centro urbano. La conclusione dei lavori è prevista per luglio. A marzo dovrebbe iniziare la ma-

nutenzione straordinaria dell'altro ponte di accesso al parco di villa XV aprile, quello che collega con via Parauro. Si tratta di un accesso di servizio, necessario per consentire le attività di manutenzione del parco. L'intervento, reso necessario dallo stato del degrado del ponte, dovrebbe concludersi a ottobre. Prosegue quindi l'impegno concreto dell'Amministrazione comunale per rendere Mirano più sicura, più vivibile e sempre più attrattiva, continuando a investire su spazi pubblici di qualità.

Urp - Comune di Mirano



IL PARCO STORICO DI VILLA TESSIER TORNA A RESPIRARE

▪ Avviata la riqualificazione di uno degli spazi verdi più preziosi del centro urbano

MIRANO

Iniziati a fine novembre, stanno proseguendo i lavori di riqualificazione del parco storico di villa Tessier, uno spazio verde di grande valore paesaggistico situato nel pieno centro di Mirano. Sono già stati ripristinati i viali esistenti ed è stata eliminata una brutta rete perimetrale che per molti anni ha chiuso il parco sul lato confinante con via Cavin di Sala. Inoltre, è

stato ripulito un sottobosco molto fitto e disordinato, cresciuto nel tempo, che impediva la visibilità dall'esterno e limitava l'accesso e la fruizione dell'area. Così il parco si riaprirà alla città e ritornerà visibile dall'esterno. L'assetto finale restituirà uno spazio ordinato, sicuro e pienamente fruibile. Parallelamente ai lavori, è stato effettuato un censimento completo e un'indagine speditiva di tutte le alberature presenti, attività fondamentale per una gestione

consapevole del patrimonio verde. Sono inoltre state eseguite le valutazioni di stabilità degli alberi, necessarie per verificare lo stato di salute e di sicurezza di ciascuna pianta. Sulla base di queste analisi tecniche, l'Amministrazione ha definito gli interventi da attuare. Le alberature già morte o a rischio, circa una ventina, saranno sostituite con la piantumazione di altrettante piante di specie autoctone. In programma anche la messa in sicurezza di una parte

del muro di confine del parco con il parcheggio di via Pensieri. “Il parco di villa Tessier è un luogo storico e paesaggistico nel cuore del centro urbano. Insieme al rinnovato Viale delle Rimembranze, ai lavori già eseguiti nel parco di villa Belvedere e alla posa del nuovo ponte di collegamento del parco di villa 25 aprile con calle Ghirardi, il centro storico, completamente circondato dai parchi, acquisirà ancor maggior valore.

sponsabili”. Il parco si avvia così a tornare ad essere uno spazio verde aperto, sicuro e capace di restituire un importante elemento storico e paesaggistico nel cuore del centro urbano. Insieme al rinnovato Viale delle Rimembranze, ai lavori già eseguiti nel parco di villa Belvedere e alla posa del nuovo ponte di collegamento del parco di villa 25 aprile con calle Ghirardi, il centro storico, completamente circondato dai parchi, acquisirà ancor maggior valore.

Urp - Comune di Mirano

L'ANNO NUOVO SI APRE CON IMPORTANTI INVESTIMENTI

▪ Oltre 50.000 Euro per la modernizzazione tecnologica del Comune

SALZANO

Salzano guarda al futuro con un investimento concreto e strategico sull'innovazione tecnologica. Grazie al lavoro costante dell'Amministrazione comunale e alla progettualità sviluppata negli ultimi mesi, il Comune di Salzano è risultato assegnatario di oltre 50.000 Euro di fondi Pnrr (ambito della Missione 1, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione”). Le risorse ottenute consentiranno una profonda

modernizzazione delle dotazioni tecnologiche comunali, con particolare attenzione al rinnovo dell'hardware degli uffici, passaggio imprescindibile per migliorare le prestazioni complessive dei sistemi informatici e garantire il pieno rispetto dei requisiti previsti da AgId in materia di sicurezza, affidabilità e continuità operativa. Questi fondi ci permettono di intervenire in modo strutturale sulle infrastrutture tecnologiche del Comune, rinnovando le postazioni di lavoro e le attrezzature informatiche, così da migliorare le prestazioni dei sistemi

e adeguarci pienamente agli standard AgId e agli obiettivi di trasformazione digitale della Pubblica amministrazione. Nel dettaglio, gli interventi finanziati consentiranno di: rinnovare e potenziare l'hardware degli uffici comunali, con postazioni di lavoro più performanti, stabili e sicure; migliorare le prestazioni complessive dei sistemi, requisito fondamentale per l'utilizzo efficiente delle piattaforme digitali e dei servizi online; supportare il percorso di migrazione al cloud, previsto dalle linee guida nazionali, grazie a pc adeguati a gestire

applicazioni e servizi cloud in modo fluido e affidabile; rafforzare la sicurezza informatica e la protezione dei dati, in linea con gli standard AgId; favorire lo sviluppo del lavoro agile, garantendo continuità operativa, accesso sicuro ai servizi e maggiore efficienza. Il rinnovamento dell'hardware non è solo un aggiornamento tecnologico, ma una condizione necessaria per affrontare il passaggio al cloud, rispettare i requisiti AgId e garantire servizi digitali affidabili, sicuri e di qualità a cittadini e imprese. Questo traguardo è stato possibile raggiungerlo grazie agli uffici che si sono impegnati per partecipare al ban-

do dimostrando attenzione ed efficienza per il nostro ente. L'Amministrazione comunale conferma così il proprio impegno nella costruzione di una Pubblica amministrazione moderna, conforme agli standard nazionali, efficiente e orientata all'innovazione, continuando a investire nel miglioramento delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi digitali, cogliendo le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per lo sviluppo del territorio.

Alberto Munarin
Assessore all'Informatica

CONTI IN ORDINE, SERVIZI TUTELATI...

▪ Aumenti dovuti ai costi esterni, ma nessun taglio a istruzione e opere pubbliche

SALZANO

Nel corso del Consiglio comunale del 23 dicembre 2025 sono stati presentati e discussi gli strumenti fondamentali per tracciare le priorità amministrative dei prossimi tre anni ovvero il Dup e il Bilancio di previsione 2026, 2027 e 2028. In un contesto economico ancora complesso caratterizzato da una spesa corrente in forte aumento tali documenti confermano una gestione prudente e responsabile delle risorse pubbliche, mantenendo l'equilibrio dei conti e garantendo la sostenibilità finanziaria dell'ente.

L'aumento della spesa corrente non deriva da nuove politiche espansive, ma da fattori esterni e non comprimibili: costi dei servizi affidati mensa, trasporti, assistenza, spesa sociale e adeguamenti contrattuali del personale. A fronte di tali maggiorazioni si è reso necessario introdurre alcuni aumenti sulle aliquote Imu finalizzati esclusivamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla continuità dei servizi. Tale operazione ha consentito di incrementare i capitoli legati all'Istruzione evitando così di fare ricadere gli aumenti esclusivamente sulle spalle dei genitori. Ri-

cordo che sta comunque proseguendo la programmazione e la realizzazione di importanti opere quali la strada di accesso all'ecocentro, la nuova mensa per le scuole elementari San Giovanni Bosco, la mensa ed il nuovo parcheggio esterno per l'asilo nido “I Pollicini”, la sistemazione del marciapiede in via Piemonte dopo aver ultimato quello in via Cairoli, il completamento della sala della trattoria al piano primo della filanda, la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del parco della villa comunale ed infine sempre entro il 2026 è prevista anche la realizzazione di una

nuova rotonda all'intersezione tra via Ponte Grasso e via Roma zona Belfiore. Inoltre è stato confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale ad intercettare finanziamenti sovracomunali e contributi, così da sostenere gli investimenti senza gravare sul bilancio corrente. Ringrazio particolarmente l'ufficio Ragioneria per il grande lavoro svolto: una vera corsa contro il tempo, affrontata con professionalità, competenza e spirito di collaborazione, che ha permesso di rispettare tutte le scadenze previste e di portare in Consiglio un documento solido e affidabile. Un ringra-

ziamento va anche agli uffici comunali ed a tutti i consiglieri che hanno contribuito al confronto, nell'interesse della nostra comunità. Anche il sindaco interviene con soddisfazione per tutto il lavoro svolto sostenendo come “questa Amministrazione si sia assunta la responsabilità di una scelta difficile ma necessaria, perché la vera irresponsabilità sarebbe stata compromettere gli equilibri di bilancio e i servizi ai cittadini di Salzano. In conclusione ritiene l'approvazione di questo strumento un punto di partenza importante per continuare a lavorare con serietà, trasparenza e attenzione alle esigenze di tutto il territorio”.

Vecchiato Stefano
Assessore al Bilancio

COMMISSIONE SENZA POTERI: SCELTA POLITICA CHE NE SVUOTA IL RUOLO

▪ Respinto l'emendamento per renderla di garanzia e controllo sull'ex-ospedale

NOALE

La Maggioranza ha respinto l'emendamento con cui chiedevamo che la Commissione straordinaria sull'ex-ospedale fosse qualificata anche come Commissione di garanzia e controllo. L'emendamento aveva avuto parere tecnico favorevole. Una scelta politica chiara e grave. Con quel voto la Maggioranza ha deciso di svuotare di signi-

ficato la Commissione, negandole il ruolo che avrebbe potuto renderla davvero utile alla città. Senza funzioni di garanzia e controllo, la Commissione resta un contenitore debole, privo di strumenti reali, una commissione di facciata, buona per le dichiarazioni ma inutile nei fatti. Parliamo dell'ex-ospedale di Noale, e in particolare dell'area di largo San Giorgio, un luogo che non è un'area qua-

lunque ma un pezzo di storia e di identità collettiva. Un bene costruito dai noalesi, con sacrifici della comunità, e poi passato all'ente sanitario. Proprio per questo meritava il massimo livello di attenzione, trasparenza e controllo consiliare. La Maggioranza ha scelto diversamente. Ha scelto di non dare peso politico alla Commissione, di non garantire un vero controllo sull'operato dell'Amministrazione

comunale, di tenere il Consiglio in una posizione marginale su una partita strategica per il futuro della città. Noi continueremo a vigilare e a denunciare questa scelta. Perché Noale non ha bisogno di commissioni decorative, ma di strumenti seri, credibili e realmente al servizio dell'interesse pubblico..

Annamaria Tosatto
Impegno Comune



PAOLA VOLPATO: UN RICONOSCIMENTO ALL'ARTE CHE GENERA VALORE

▪ A lei il premio “Eccellenza Virtuosi 2026” per l'impegno culturale e sociale

NOALE

L'artista noalese Paola Volpato è stata insignita del

premio “Eccellenza virtuosi 2026” nella categoria Cultura e Arte nel corso della cerimonia svoltasi il 16 gennaio 2026 a Mestre, presso l'audi-

torium “Cesare De Michelis” del museo M9. Il riconoscimento, promosso dai Rotary club del territorio, viene conferito a personalità che si

sono distinte per l'eccellenza del proprio operato e per il servizio reso alla comunità, valorizzando competenze, responsabilità e impegno civile. Il premio è stato assegnato a Paola Volpato su proposta della presidente Annamaria Tosatto per conto del Rotary club Noale dei Tempesta, che ha voluto sottolineare il valore di un percorso artistico caratterizzato da rigore professionale, qualità espressiva e profonda responsabilità culturale. Nella motivazione ufficiale si evidenzia come l'artista abbia saputo mettere la propria ricerca espressiva e la competenza tecnica al servizio della collettività, interpretando l'arte come strumento di crescita condivisa e non solo come espressione individuale. Attraverso attività espositive, laboratoriali e iniziative di partecipazione culturale, Paola Volpato ha contribuito a favorire accessibilità, dialogo e inclusione, dimostrando come l'arte possa diventare un autentico servizio culturale e civile, capa-

ce di incidere positivamente sulla qualità della vita e sulla coesione sociale, in piena coerenza con i principi rotariani. Particolarmente significativo è anche il suo impegno sociale, con progetti artistici dedicati alla sensibilizzazione su temi delicati e di grande attualità come il contrasto al femminicidio, che rafforzano ulteriormente il valore etico del suo lavoro. Il Rotary club Noale dei Tempesta ha espresso un sentito ringraziamento all'artista per il valore umano e professionale del suo percorso e per il contributo offerto alla comunità con passione e responsabilità. L'attività di Paola Volpato proseguirà nei prossimi mesi con nuovi appuntamenti: nel giugno 2026 è infatti prevista una mostra personale a Noale, che offrirà al pubblico l'occasione di approfondire una ricerca artistica oggi riconosciuta come esempio virtuoso di impegno culturale e sociale.

Marta Busato



BILANCIO “RITOCCATO”, MA LE TASSE RESTANO INDIGESTE

■ Il Consiglio comunale chiude i conti caricando il peso su famiglie, attività e anziani

NOALE

Il Consiglio comunale di Noale, riunitosi circa quindici giorni fa, non era uno qualunque. Al centro della seduta c'era il Bilancio, cioè il documento politico per eccellenza, quello che dice chiaramente chi paga e chi decide cosa e come fare. E guarda caso, a pagare sono sempre gli stessi. Il tema più delicato è stato l'aumento dell'Imu che colpisce commercianti, artigiani, proprietari terrieri e cittadini con una seconda casa. Un aumento tutt'altro che simbolico, capace di garantire alle casse comunali un gettito di circa **600.000 Euro**. Una cifra importante, che pesa, eccome se pesa, sulle spalle dei noalesi. Vale la pena ricordare un dettaglio che qualcuno preferi-

rebbe magari dimenticare: il Consiglio comunale del **15 dicembre** era stato sospeso perché due consiglieri di Maggioranza erano rimasti assenti, dichiarando pubblicamente alla stampa la loro contrarietà all'aumento dell'Imu. Un gesto clamoroso, che aveva fatto pensare ad un ripensamento politico. Illusione di breve durata. Dopo circa un mese, il Consiglio è tornato a riunirsi. Gli aumenti dell'Imu sono stati sì “ritoccati”, ma solo nella forma, non nella sostanza: **il gettito finale è rimasto identico**, sempre quei famosi 600.000 Euro. In altre parole: a dicembre erano 600.000 Euro, a gennaio sono rimasti 600.000 Euro. Cambiano le virgole, non il conto finale. Ed è qui che nasce la mia forte critica politica. I cittadini di Noale arrivano già da un periodo pesantissimo

sul fronte fiscale: l'aumento della Tari, approvato a fine anno, ha superato il **26 per cento**. Un colpo durissimo per esentare durante le funzioni religiose al pagamento dei parcheggi ma... niet dalla Maggioranza! Altro tema rilevante è stato quello della **commissione speciale** per la valutazione, la verifica e la riqualificazione degli immobili dell'ospedale Pier Fortunato Calvi, proposta anche dal sottoscritto. Un passaggio delicatissimo per il futuro della città. Peccato che la Maggioranza non abbia ritenuto opportuno offrire alla Minoranza la presidenza di questa commissione speciale, confermando una visione piuttosto “proprietaria” delle istituzioni. E infine, immancabile, abbiamo assistito al solito e ormai consueto travaso di voti dalla Maggioranza verso alcune liste di Minoranza, nel-

le nomine dei componenti della commissione. Un'anomalia che a Noale sta diventando abitudine. Una parte della Minoranza continua, di fatto, a fare la stampella alla Maggioranza, garantendole numeri e tranquillità. Insomma, un Consiglio comunale che avrebbe meritato maggiore coraggio politico e maggiore attenzione verso i cittadini. Invece, ancora una volta, si è scelto di far quadrare i conti facendo pagare il conto ai noalesi. Con buona pace delle dichiarazioni, delle assenze “di protesta” e dei finti ripensamenti, amen!

Michele Celeghin

DAL COLLE NOMINATO NEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI DI AVVISO PUBBLICO

■ Rinnovati gli organi dell'associazione impegnata nella promozione della legalità

ZERO BRANCO

Si è svolta giovedì 4 dicembre, presso la Camera di Commercio di Verona, l'As-

semblea nazionale di Avviso pubblico in cui sono stati nominati i nuovi componenti dell'Ufficio di presidenza, del Comitato direttivo, del Collegio dei probiviri e dell'Organo di revisione. All'incontro hanno partecipato, in presenza e in collegamento, decine di amministratori e amministratrici locali provenienti da tutta Italia. Oltre a Roberto Montà presidente di Avviso pubblico sono intervenuti il viceprefetto di Verona Anna Grazia Giannuzzi e Paolo Arena, vicepresidente della Camera di Commercio di Verona. “Oggi siamo di fronte a una mafia più civile e ad una civiltà più mafiosa. Facciamo i conti con una mafia che spara meno, ma che si infiltra di più; che non alza la voce, ma consolida silenzi. E allo stesso tempo una società che, troppo spesso, rischia di rassegnarsi all'idea che ci si convive, che non la si possa davvero sconfiggere. È proprio in que-

sto spazio sottile, ambiguo e pericoloso che dobbiamo restare accesi: essere antenne di legalità, capaci di riconoscere i segnali, di non normalizzare l'illegalità, di non cedere al compromesso culturale della rassegnazione, che è il terreno migliore su cui le mafie crescono”, sono queste alcune delle sollecitazioni che il presidente Roberto Montà, riconfermato anche per il prossimo triennio, ha fatto agli enti soci presenti. Successivamente il coordinatore nazionale di Avviso pubblico, Pierpaolo Romani ha illustrato le principali attività e progetti svolti dall'associazione nel corso dell'ultimo triennio 2023-2025, i risultati conseguiti e gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni. Guardando al triennio 2023-2025, i numeri raccontati nel report parlano chiaro: oltre 600 enti soci, una rete che continua a crescere (più 17 per cento in tre anni), decine di coordinamenti territoriali, protocolli, progetti, percorsi formativi e iniziative culturali che hanno attraversato l'Italia. Tutto questo dimostra una cosa semplice ma fondamentale: la legalità non è mai il frutto del lavoro di una sola persona ma è sempre un lavoro di squadra. Fare rete significa ricono-

scere che la lotta alle mafie, alla corruzione e all'illegalità passa dalla collaborazione, dalla condivisione di buone pratiche, dalla formazione continua e dal sostegno reciproco tra istituzioni, associazioni, scuole, professionisti e comunità.

Ufficio di presidenza: Andrea Bosi (amministratore unico Agenzia mobilità di Modena); Marco Cassinadri (assessore nel Comune di Casalgrande); Alessandro Cammarata (vicesindaco del Comune di Carmagnola); Serena Groppelli (assessore nel Comune di Piacenza); Isabella Masina (vicesindaco del Comune di Voghiera); Roberto Montà (presidente Risorsse idriche Spa di Torino); Gregorio Pecoraro (sindaco del Comune di Manduria); Renato Pittalis (consigliere dell'Unione dei Comuni del Nordest); Giuseppe Politano (vicesindaco del Comune di Polistena); Alessandra Riccadonna (assessore nel Comune di Mantova); Emanuele Vitale (assessore nel Comune di Baveno). **Membri dei probiviri:** Francesco Dal Colle (assessore nel Comune di Zero Branco); Carlo Garrone (assessore nel Comune di Rivoli); Roberta Tedeschi (sindaco del Comune di Povegliano veronese).

120 NUOVI ARMADIETTI ALLA SCUOLA SECONDARIA

■ Investimento da 14 mila Euro per sostenere l'organizzazione delle aule tematiche

ZERO BRANCO

Sono stati installati venerdì 09 gennaio 120 nuovi armadietti alla Scuola secondaria di Primo grado “Europa”, un intervento concreto a sostegno della quotidianità scolastica che comporta un investimento complessivo di 14.310 Euro. L'operazione nasce al termine di un percorso di confronto e condivisione che ha coinvolto genitori, Consiglio d'istituto, dirigente scolastica e docenti referenti, con l'obiettivo di individuare una soluzione efficace a esigenze emerse

nel corso dell'anno. I nuovi armadietti permetteranno infatti agli studenti di ridurre il peso degli zaini, migliorando il benessere fisico e la sicurezza, e allo stesso tempo di gestire in modo più funzionale il materiale didattico. L'intervento si inserisce nel modello organizzativo dell'Istituto comprensivo, che prevede lo spostamento degli alunni tra aule tematiche durante l'orario scolastico, rendendo necessario disporre di spazi personali dove custodire libri e strumenti di studio. La dotazione degli armadietti rappresenta quindi un sup-

porto pratico all'innovazione didattica e contribuisce a rendere gli ambienti scolastici più ordinati e adeguati alle nuove modalità di insegnamento. L'iniziativa conferma l'attenzione rivolta alle esigenze della comunità scolastica e la volontà di investire in interventi mirati, capaci di migliorare concretamente la qualità della vita degli studenti e di sostenere l'organizzazione del lavoro quotidiano all'interno della scuola.

Paolo Lamon



PREMIAZIONE DI ALUNNI E SPORTIVI MERITEVOLI

■ Premiati anche il campione di rugby Tommaso Menoncello ed il centino Cristian Carniel, con sindrome di Down

QUINTO DI TREVISO

Una cerimonia dedicata al merito e all'impegno dei più giovani, seguita dalla restituzione alla comunità di uno spazio pubblico rinnovato: si è svolta domenica 21 dicembre a Quinto di Treviso la speciale mattinata che ha visto prima la consegna delle borse di studio agli studenti che si sono distinti per i risultati scolastici e quella degli sportivi meritevoli per i successi ottenuti in più discipline, presso la tensostruttura installata in piazza Roma per gli eventi natalizi, e successivamente l'inaugurazione della sala comunale “Francesco Baracca”, completamente riqualificata. Nel corso della prima cerimonia sono state consegnate dal sindaco Ivano Durigon e dall'assessore alla Scuola Mara Marangon, le borse di studio destinate agli studenti residenti a Quinto di Treviso che si sono distinti per merito nell'anno scolastico 2024-2025, secondo quanto previsto da un apposito bando pubblicato indetto dall'Ente. I riconoscimenti hanno premiato gli alunni delle Scuole secondarie di Primo e Secondo grado che hanno conseguito risultati di eccellenza, dai voti di 9, 10 e 10 e lode fino ai 100 e 100 con lode agli esami di maturità. Tra i premiati anche Cristian Carniel, studente quintino con sindrome di Down, che nel lu-

glio scorso ha conseguito con cento centesimi la maturità all'Istituto agrario Sartor di Castelfranco Veneto. Quindi, per mano del sindaco e dell'assessore allo Sport Renzo Crosato, sono stati consegnati i riconoscimenti agli sportivi meritevoli: atlete e atleti che si sono distinti per risultati, impegno e valori sportivi, rappresentando con orgoglio il territorio quintino all'interno delle rispettive discipline e società. Tra i premiati anche Tommaso Menoncello, giovane e talentuoso rugbista italiano, tre quarti centro del Benetton Rugby e della nazionale italiana, protagonista di una rapidissima ascesa ai massimi livelli del rugby internazionale: nel 2024 è stato eletto miglior giocatore (Mvp) del Sei Nazioni, diventando inoltre il più giovane marcatore di una meta nella storia del torneo, a soli 19 anni. A seguire si è svolto il taglio del nastro per la conclusione dei lavori di rinnovo della sala comunale “Francesco Baracca”, situata nel centro del paese in via D'Annunzio numero 3, che torna ad essere uno spazio pienamente fruibile per attività culturali, sociali e di aggregazione, con una capienza di circa cinquanta posti a sedere. Gli interventi di riqualificazione hanno riguardato l'efficientamento energetico dell'edificio, con la sostituzione dei serramenti e della copertura, l'adeguamento degli spazi interni,

il rifacimento dei servizi igienici e il miglioramento dell'accessibilità grazie alla realizzazione di una nuova rampa di accesso. Il progetto ha previsto un investimento complessivo di 100.000 Euro, finanziato per 70.000 Euro con fondi statali (Legge 160/2019) e per 30.000 Euro con risorse comunali. Ivano Durigon, sindaco del Comune di Quinto di Treviso ha dichiarato: “Investire nelle persone, studenti, giovani e sportivi in particolare, significa investire nel futuro della nostra comunità. Le borse di studio e i riconoscimenti sportivi non sono solo un premio, ma un segnale concreto di fiducia verso chi si impegna con serietà, costanza e senso di responsabilità. Ciascuno di questi giovani è un orgoglio per la nostra comunità e come Amministrazione comunale siamo convinti che il merito, sia esso scolastico o sportivo, vada premiato, quale riconoscimento ai giovani stessi e alle loro famiglie. Allo stesso tempo, con la riapertura della sala Baracca restituiamo ai

cittadini e alle associazioni del nostro Comune uno spazio pensato per essere vissuto ogni giorno, capace di accogliere iniziative culturali, sociali e momenti di incontro. Un luogo che torna ad essere punto di riferimento per la vita della comunità, favorendo

Ufficio stampa
Comune di Quinto di Treviso

Da più di **50 anni**, la vostra sicurezza è la nostra priorità

50 GALLIOLO CONSULENTI
Soluzioni Assicurative
sempre al vostro fianco

Allianz **HDI** **ITALIANA ASSICURAZIONI**

NOALE Viale degli Spati, 7 | Tel. 041.440411
SCORZE Via Venezia, 5 | Tel. 041.445307
S.MARIA DI SALA Via Firenze, 30 | Tel. 041.487195
SALZANO Via Roma, 71 | Tel. 041.437736
MARTELLAGO Via Fagnani, 17 | Tel. 041.5402268
MESTRE Via Cappuccina 19/F | Tel. 041.975667

CAMPOSAMPIERO Piazza Castello, 45 | Tel. 049.5790285
TREBASELEGHE Via D.Luigi Sturzo, 2 | Tel. 049.9385392
MASANZAGO Piazza Marconi, 2 | Tel. 049.9360111
PIOMBINO D'ESTE Via Roma, 2 | Tel. 049.9366434
CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel. 049.557463 (presso Auto Maggolino)
VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel. 049.5744103

info@gallioliconsultenti.com | www.gallioliconsultenti.com | FB: Galliole Consulenti - Soluzioni Assicurative | IG: gallioliconsultenti

OTTICA
DA FORNO

DIAMO VALORE AL TUO BENESSERE VISIVO

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Via Costamala, 6 / 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 0422.379358
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com



Dal 1999...

Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia, birre artigianali, prodotti tipici

Bos del Vino



Via Riviera del Brenta, 163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel. 041 411877 - www.ilbosdelvino.it



346 7288173

346 7288172

info@zacsgomber.it

www.zacsgomber.it

Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Vuoi ricevere maggiori informazioni?

**346 7288173**

Anche su whatsapp

Specialisti dello sgombero: cantine, soffitte, garage, uffici, magazzini e capannoni. Liberiamo spazi con professionalità e precisione.



APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL BILANCIO 2026 - 2028

▪ Serie di investimenti in opere pubbliche senza aumenti della fiscalità locale

DOLO

Le decisioni prese dall'Amministrazione comunale di Dolo per il bilancio 2026-2028 sono state influenzate dall'aumento continuo dei costi correnti per effetto delle crisi internazionali e dell'inflazione, da una riduzione delle entrate di circa 100.000 Euro a causa della spending review introdotta dal Governo con la Finanziaria 2024 e da una riduzione di ulteriori 100.000 Euro di entrate relative alle sanzioni del Codice della strada per effetto della sospensione degli autovelox per la loro messa a norma. "Seppur questi fattori pesino, spiega l'assessore al Bilancio Cristina Nardo, abbiamo scelto di non incrementare le aliquote dell'Irpef e dell'Imu (soprattutto relative a negozi e uffici Ndr), di mantenere inalterate le tariffe dei servizi a domanda individuale come, ad esempio, la mensa scolastica e di effettuare un adeguamento Istat di altre tariffe mai variate dal 2011. Anzi, la nostra scelta è stata quella di aiutare chi opera nel settore terziario (settore predominante nel nostro territorio Ndr) riducendo la tariffa per l'occupazione del suolo pubblico per gli ambulanti del mercato del mercoledì a Sambruson incentivando nuovi inserimenti così da migliorare l'offerta mercatale alla comunità ambrosiana". "Un bilancio - sottolinea il sindaco Gianluigi Naletto - che



dopo quasi 20 milioni di investimenti alimentati dal Pnrr e da risorse comunali, registra 668.000 Euro per la manutenzione straordinaria della viabilità stradale ciclabile e pedonale, insieme a 1.800.000 Euro per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico dell'asilo nido Pinocchio, polo educativo della prima infanzia di altissimo valore pedagogico. 1.500.000 Euro sono poi riservati alla realizzazione della Piazza del Grano, continua il sindaco, un'opera che rappresenta un riappropriarsi di uno spazio identitario, significativo sul versante culturale e relazionale per il nostro capoluogo. A questo spazio ritrovato, seguirà la riqualificazione di via Piave e delle aree pubbliche circostanti, generando una condizione attrattiva di pregio nell'ambito della cultura, del turismo e della socialità. Un intervento atteso da diversi decenni che riafferma nella storia veneta e veneziana la centralità di Dolo nell'ambito del commercio e dei servizi alla persona. Su un bilancio quasi 15 milioni di Euro - conclude il sindaco Naletto - le risorse dedicate alla tenuta del sistema sociale sono ol-



tre 4.000.000 di Euro: fragilità e nuove povertà devono trovare risposte concrete e tempestive da parte di una amministrazione a misura di persona che, come Dolo, ha come obiettivo fondamentale il bene comune

Marco Zuin

Impresa funebre dal 1996

Scaltenigo di Mirano
Via Scaltenigo n.122

Dolo
Via Argine Sinistro 7



CRACAS ANDREA

ONORANZE FUNEBRI

REPERIBILI H24

ATTIVI DA 30 ANNI

Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985

Dolo
Via Seriola 80



CRACAS ANDREA

LAVORAZIONE MARMI

ATTIVI DA 40 ANNI



Febbraio 2026

NOTIZIE DALLA SR 11 RIVIERA DEL BRENTA

23

LA COMUNITÀ SI RITROVA ATTORNO AL SUO PATRONO

▪ Celebrazioni di san Valentino e visita del vescovo tra ascolto e dialogo

DOLO

Febbraio, a Sambruson, non è soltanto il mese

dell'inverno che volge al termine, ma il tempo in cui la comunità si stringe attorno al suo patrono, san Valen-

tino, figura che da secoli accompagna la vita religiosa e civile della frazione di Dolo. Un appuntamento atteso, che unisce fede, tradizione e partecipazione, e che quest'anno assume un significato particolare. Tra i momenti più importanti delle celebrazioni spicca la visita del vescovo di Padova, monsignor Claudio Cipolla, che sarà a Sambruson giovedì 6 febbraio. In questa occasione il vescovo incontrerà la cittadinanza, vivendo un tempo di ascolto e di dialogo con la comunità, segno di una chiesa vicina alle persone e attenta alla vita concreta dei territori. Nel suo intervento, monsignor Cipolla richiamerà il valore della comunità come

luogo di relazioni vere, sottolineando come "le parrocchie non siano solo spazi di celebrazione, ma case in cui imparare a camminare insieme, ad ascoltarsi e a prendersi cura gli uni degli altri". Un messaggio che si inserisce pienamente nello spirito di san Valentino, santo dell'amore e della carità concreta. Accanto alla presenza del vescovo, il programma del mese di febbraio propone celebrazioni eucaristiche, momenti di preghiera, incontri comunitari e occasioni di festa, pensati per coinvolgere famiglie, bambini, giovani e anziani. Eventi che non sono solo appuntamenti liturgici, ma occasioni per rinsaldare i legami e sentirsi parte di una storia comune. La festa di san Valentino diventa così un invito a riscoprire valo-

ri semplici ma essenziali: l'attenzione all'altro, la fedeltà, il dono gratuito, la capacità di perdonare. Valori che la comunità di Sambruson continua a custodire e a trasmettere, rendendo viva una tradizione che non appartiene solo al passato, ma parla con forza anche al presente. Celebrare san Valentino significa, oggi come ieri, prendersi cura della propria comunità. E questo il cuore delle iniziative di febbraio a Sambruson: una fede vissuta insieme, che si fa incontro, dialogo e responsabilità reciproca.

Valentina Bettin

BILANCIO DI PREVISIONE: MOLTI SOLDI IN CASSA, POCHE RISPOSTE AI CITTADINI

▪ L'opposizione vota contro: promesse ripetute, Pnrr a rischio e settori strategici trascurati

MIRA

Come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia il nostro voto al Bilancio di previsione per il 2026 è convintamente contrario perché pensiamo che per amministrare e sviluppare Mira si debbano operare scelte diverse e più coraggiose. L'Amministrazione comunale attuale opera da quasi quattro anni e questo sarà l'ultimo Bilancio che gestirà per un intero anno. Con l'avvicinarsi della scadenza del mandato continuiamo a nutrire forti dubbi che venga realizzato tutto quello che continuano già da tempo a promettere e ricordiamo come l'Amministrazione comunale, nel corso degli anni, abbia significativamente aumentato le tasse come in particolare per l'aumento per l'Imu, che nel 2023 ha alimentato le casse comunali per circa 1.200.000 Euro, e per i diritti di segreteria. Abbiamo votato favorevole, dopo opportuna valutazione, alle deliberazioni riguardanti il contributo per opere destinate al Culto e per quelle riguardanti la gestione associata delle misure per l'inclusione sociale dell'Ambito territoriale sociale Ven-13 (Ats). Una delle ragioni per le quali non siamo favorevoli al Bilancio, attiene all'attuazione delle opere pubbliche. Per molte opere se ne parla da quasi un decennio, come a esempio per le piste ciclabili di Valmarana e di via Foscarra, l'asilo nido a Oriago, e

per alcune, i tempi di attuazione sono molto stretti (giugno 2026) in quanto beneficiano delle risorse del Pnrr e la nostra preoccupazione è che vengano perduti i fondi Pnrr dedicati costringendo quindi l'Amministrazione comunale a trovare ingenti risorse proprie per l'attuazione di opere già messe a cantiere o nella peggiore delle ipotesi che l'Amministrazione si trovi a doverne sospendere l'attuazione. Ci soffermiamo su alcune poste che evidenziano il tipo della gestione politico-amministrativa dell'attuale Amministrazione comunale e segnaliamo che nel 2026 vi sarà un corposo avanzo presunto di amministrazione di circa 17.000.000 di Euro, in aumento rispetto al 2025, per il quale l'Amministrazione ha riferito che comunicherà in sede di rendiconto a fine aprile come intenderà utilizzarlo. Noi pensiamo che l'Amministrazione potrebbe già dire ai cittadini come in linea di massima utilizzeranno questa ingente somma perché dovrebbe avere già in linea di massima le idee chiare per come utilizzarlo. Noi abbiamo chiesto, a esempio, di utilizzarlo per almeno raddoppiare la cifra impiegata di 60.000 Euro per sostenere gli interventi che i cittadini colpiti da allagamenti potranno fare come acquisto di pompe, paratie e altro; oppure per limitare l'accensione di mutui, cosa che invece è stata prevista a Bilancio per i prossimi tre anni e che per

il 2026 sarà di circa 1.600.000 Euro. L'Amministrazione comunale in carica, nonostante i proclami, continua a dare scarse soluzioni in settori come a esempio quello legato ai problemi di sicurezza dei cittadini e dei loro beni dovuti anche a scarsa copertura del territorio con dispositivi di sorveglianza e sorge spontaneo citare il recente scempio fatto a Casa futura posta nel sito di Forte Poerio; facciamo notare, inoltre, che si continua a leggere sulla stampa di furti nelle case nel territorio mirese e per noi questa situazione non è dovuta solamente alla scarsità del personale della Polizia municipale, che opera come meglio può nell'ambito degli strumenti e personale attualmente a sua disposizione. Un altro problema è quello legato agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche per le quali vengono inserite le poste a Bilancio ogni anno, ma la maggior parte di queste annunciate opere continuano a non essere eseguite. Insufficienti sono gli stanziamenti a Bilancio, anche per il 2026, previsti a sostegno di settori che dovrebbero essere rilanciati e sviluppati. Di se-

guito ne citiamo alcuni: Turismo; Agricoltura con le politiche agroalimentari e pesca (vengono stanziati 1.500 Euro per il 2026); il settore dell'Energia e diversificazione delle fonti energetiche (vengono stanziati 14.900 Euro per il 2026) settore che in particolare è a nostro avviso importante, perché come abbiamo più volte detto anche presentando molti atti in Consiglio votati all'unanimità, si potrebbe verificare una maggiore produzione di energia rinnovabile che porterebbe a un comprensibile vantaggio di risparmio sulle bollette di cittadini e per il Comune stesso. Ci riserviamo di verificare l'andamento

dell'attività politico-amministrativa in sede di rendiconto del Bilancio 2026 e in quella sede avremo modo di valutare entità definitiva e utilizzo dell'ingente avanzo di amministrazione e inoltre, valuteremo a punto saranno le opere e gli interventi pubblici annunciati, dato che i più importanti beneficino dei fondi del Pnrr.

Gruppo Consiliare - Fratelli d'Italia Capogruppo: Antonio Mendolia. Consiglieri: Andrea Martellato e Vanna Baldan.

GRANDE PARTECIPAZIONE PER LA TRADIZIONALE “BRUSEMO EA VECIA”



▪ Il sindaco Baratto: “un evento che racconta l’identità del nostro paese”

FOSSÒ

Un pomeriggio all’insegna della tradizione, della condivisione e del divertimento ha animato Fossò martedì 6 gennaio 2026, in occasione della storica manifestazione “Brusemo ea Vecia”, appuntamento molto atteso dalla comunità locale. L’evento, organizzato dalla Scuola dell’infanzia “Sacro cuore”, dalla parrocchia San Bartolomeo, dall’associazione “La Fenice”, dalla Pro Loco di Fossò e dal Comune di Fossò, si è svolto presso il campetto parrocchiale, richiamando numerose famiglie, bambini e cittadini di tutte le età. La festa è iniziata nel primo pomeriggio con momenti di animazione e uno spettacolo dedicato ai più piccoli, che hanno partecipato con entusiasmo e allegria. Grande emozione anche per la consegna delle calze a tutti i bambini

delle scuole, gentilmente offerte dalla Pro Loco di Fossò, seguita dall’estrazione della tradizionale lotteria della Befana. Il momento più suggestivo della giornata è stato, come da tradizione, l’acensione del falò con il simbolico “Brusemo ea Vecia”, che ha riunito grandi e piccoli attorno al fuoco, rinnovando un rito che da generazioni rappresenta un augurio di buon inizio per l’anno nuovo. “Queste manifestazioni sono fondamentali per trasmettere ai bambini il valore delle nostre tradizioni - ha dichiarato l’assessore alla Cultura Susanna Calore - Vedere tante famiglie riunite, sorridenti e partecipi, è la conferma che la cultura popolare è ancora un forte collante per la nostra comunità”. Soddisfazione anche da parte del sindaco di Fossò Alberto Baratto: “Brusemo ea Vecia è un evento che

racconta l’identità del nostro paese. Ringrazio tutte le associazioni, i volontari e i cittadini che hanno collaborato alla riuscita di questa giornata, dimostrando ancora una volta quanto sia importante fare rete per mantenere vive le nostre tradizioni”. La manifestazione si è conclusa tra applausi, musica e un clima di festa, confermandosi ancora una volta come uno tra gli appuntamenti più sentiti e partecipati del calendario culturale di Fossò.

Susanna Calore

Assessore alla Comunicazione

GRANDE SUCCESSO PER “TREMATE, TREMATE... LE BEFANE SON TORNATE!”

▪ Un pomeriggio di magia e dolcezza che ha chiuso le festività

PIANIGA

Un teatro comunale gremito e un’atmosfera calda e festosa hanno accompagnato il pomeriggio di martedì 6 gennaio a Pianiga, nonostante le rigide temperature invernali. L’evento per bambini “Tremate, tremate... le Befane son tornate!”, organizzato dalla Compagnia dei Bravi tosi con il patrocinio del Comune di Pianiga, ha regalato sorrisi, magia e tanta allegria ai più piccoli. A partire dalle ore 15:00, le Befane (aiutate da numerose amiche e da un amico davvero speciale) hanno accolto i bambini consegnando le tradizionali calze, tra risate, giochi e momenti di grande partecipa-

zione. A sorpresa, sul palco è apparso anche Babbo Natale, che ha entusiasmato il giovane e numeroso pubblico presente, rendendo il pomeriggio ancora più indimenticabile. “È stato emozionante vedere il teatro così pieno di bambini e famiglie - ha dichiarato l’assessore alla Cultura Chiara Cazzagon - Eventi come questo dimostrano quanto sia importante investire nella cultura e nel teatro per i più piccoli, creando occasioni di incontro, fantasia e condivisione che rafforzano il senso di comunità”. Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco di Pianiga Massimo Calzavara: “il successo di questa iniziativa conferma il valore del lavoro svolto dalle associazioni del territorio.

Ringrazio la Compagnia dei Bravi tosi per l’impegno e la passione con cui ha saputo regalare un momento di gioia ai nostri bambini, valorizzando il teatro comunale come luogo di aggregazione e crescita”. La “Compagnia dei Bravi tosi” ha voluto ringraziare calorosamente tutte le persone che hanno partecipato all’evento, contribuendo a rendere la giornata un vero trionfo di colori, applausi e sorrisi. Un pomeriggio di magia e dolcezza che ha chiuso le festività con il calore delle risate dei bambini e la certezza di aver vissuto un momento speciale per tutta la comunità di Pianiga.

Paolo Lamon



VALENTINA PLACIDA SCELTA COME TEDOFORA

▪ La diciottenne, è affetta dalla sindrome di Cornelia de Lange



VIGONOV

Il Comune di Vigonovo ha accolto con grande orgoglio la notizia della selezione di Valentina Placida, cittadina viganovese, come tedofora del viaggio della Fiamma olimpica di Milano Cortina 2026: un riconoscimento che premia non solo l’impegno sportivo, ma soprattutto una storia di determinazione, inclusione e attenzione verso le fragilità. Ad accompagnarla in questo speciale momento sarà il papà Vincenzo Placida, in

qualità di accompagnatore, a supporto della figlia lungo il percorso. Il viaggio della Fiamma olimpica ha attraversato anche la Riviera del Brenta: dopo la sosta a Padova la sera del 21 gennaio, la mattina del 22 gennaio la Fiamma è arrivata a Stra intorno alle ore 9:00 ed ha proseguito lungo la Riviera in direzione Venezia, fino ad arrivare a villa Pisani sulle 10.00, regalando alla Riviera del Brenta una mattinata speciale di festa e condivisione, in un appuntamento che ha portato con sé tutta l’emozione dei valori olimpici e dell’in-

contro tra sport, cultura e territorio. “Valentina, con la mamma Romina Burlinnetto e il papà Vincenzo Placida, rappresentano una straordinaria testimonianza di coraggio e amore: la loro storia parla di inclusione vera, di capacità di trasformare una difficoltà in una forza che coinvolge e motiva gli altri - afferma il sindaco Luca Martello - Il fatto che Valentina sia stata scelta come tedofora è un motivo di orgoglio per Vigonovo e un riconoscimento al loro impegno instancabile. A loro va il nostro plauso più sincero per questa nuova responsabilità, che porterà sulla scena olimpica un messaggio potente di speranza e solidarietà”. Valentina, oggi diciottenne, è affetta dalla sindrome di Cornelia de Lange, una malattia rara che comporta scarsa crescita, ritardo psico-motorio e gravi dif-

Paolo Favaretto

Notizie dalla SR 245 "CASTELLANA"



Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822

UNA TARGA IN MEMORIA DELLA GUARDIA ANTONIO CURTAROLO

SPINEA

▪ Fu ucciso da ignoti nella notte tra il 6 e 7 aprile del 1945, a soli 34 anni

Una storia dimenticata portata all’attenzione del Consiglio comunale con una mozione della “Lista Claudio

Tessari” che impegna il sindaco a porre una targa all’ingresso del municipio per ricordare l’assassinio a sangue freddo,

con un colpo di pistola, del dipendente comunale Antonio Curtarolo avvenuto nella notte tra il 6 e 7 aprile 1945 ad opera di ignoti che, nella stessa notte diedero fuoco all’archivio dell’Anagrafe e dello Stato civile. L’assassinio della guardia comunale è ancora oggi, dopo oltre settant’anni, avvolto nel mistero. L’episodio è raccontato in “Cronistorie di guerra - le relazioni dei parroci della diocesi di Treviso”. L’allora parroco di Spinea don Primo Barbazza lo cita nel resoconto di quanto accaduto nella notte tra il 6 e 7 aprile 1945, a pochi giorni dalla Liberazione. Scrive il parroco: “...Nella stessa notte il cursore comunale Antonio Curtarolo, mentre tornava a Crea (dove abitava con la moglie ed una figlia di pochi anni, Ndr) dal suo servizio, fu fermato (abbiamo appurato da testimonianze raccolte che fu fermato al Ponte Rosso tra Crea e Fornase Ndr) da alcuni sconosciuti che lo costrinsero ad accompagnarli sino al municipio di Spinea per aprir loro le porte. Il Curtarolo chiamò l’altro cursore Pavanello Giuseppe (che abitava con la famiglia dove ora ci sono gli uffici elettorale e messi e che successivamente ai Pavanello fu anche residenza del

comandante dei vigili urbani, allora si chiamavano così, Franco Roiter fino agli anni ‘90 del secolo scorso) e dovettero tutti e due introdurre gli sconosciuti i quali bruciarono tutti gli incarti dello Stato civile e Anagrafe. Quando quelli sconosciuti fecero per andarsene, i due cursori chiusero la porta, ma uno della squadra intimò che la porta venisse riaperta: ci fu un po’ di resistenza, ma finalmente il Curtarolo si decise ad aprire e così venne colpito all’istante da uno sparò di rivoltella alla faccia. Stramazzò al suolo. Fu minacciata la vita anche al Pavanello di fronte alla moglie ed ai bambini spaventati; ma finalmente la squadra partì. L’incendio fu presto domato. Il Curtarolo fu ricoverato a Mirano con mezzi di fortuna e decedeva, senza aver potuto parlare, alla domenica mattina”. Antonio Curtarolo fu Stefano, nato il 31 maggio 1911, morì nella mattinata del 7 aprile 1945, a soli 34 anni, senza poter parlare per il colpo di pistola subito, a causa del quale rimase paralizzato, incapace di proferire parola e che lo portò rapidamente alla morte. Lasciò la moglie Adele e la figlia Wanda, nata nel 1939 e che rimase, quindi, orfana del padre a soli sei anni. I funerali furono svolti nella parrocchia di Mirano e la salma fu inumata presso il cimitero di Spinea per aprir loro le porte. Il Curtarolo scrisse: “Colpito da mano assassina chiudeva la sua giovane vita spargendo raro esempio di bontà operosa e di rettrezza. Sposo, padre, figlio, fratello e amico amorosissimo lasciò larga eredità di affetti. Nel trigesimo dalla morte si rinnovino

le più pietose preci affinché risplenda a lui la luce divina”. I responsabili dell’omicidio non furono mai individuati, anche se in paese giravano voci che, però, non furono mai confermate e che riguardano persone ormai scomparse da tempo. I firmatari della mozione, i consiglieri comunali Claudio Tessari e Franca Zamengo ritengono che, essendo Curtarolo morto nell’espletamento del servizio come guardia municipale, sia giusto onorarne la memoria e ricordarne la figura in uno dei momenti più tristi, e mai chiariti fino in fondo, che hanno riguardato la nostra comunità. “Ricordare insieme eventi e figure della nostra storia - sostengono - è fondamentale per l’identità, la coesione e la crescita futura, poiché serve a non ripetere gli errori del passato, a costruire un senso di appartenenza condivisa, a rafforzare il legame tra i cittadini e a fornire un’eredità culturale e valori alle generazioni future”. Vi è necessità di porre rimedio ad una “dimenticanza” su una vicenda che, alla fine della seconda guerra mondiale, colpì nel profondo la comunità di Spinea e che è fondamentale proteggere la memoria storica. Nella mozione, condivisa anche agli altri capigruppo consiliari, si chiede al sindaco di “apporre una targa, proprio nel punto dove avvenne l’assassinio della guardia municipale, che ricordi la sua figura e il grave atto perpetrato contro l’istituzione comunale, con una cerimonia da svolgersi in occasione delle celebrazioni per la festa della Liberazione il prossimo 25 aprile.

Claudio Tessari
Consigliere comunale

Cartoleria i Colori del Villaggio

di Negri Ottavia

Viale Viareggio, 99 30038 Spinea (VE)
Tel/Fax 04199506 cartoleria.icolori@gmail.com



DECORO, SICUREZZA E NUOVI SPAZI PER LE SEPOLTURE

SPINEA

▪ Prosegue il piano di riqualificazione e potenziamento dei cimiteri comunali

Prosegue il programma di manutenzione, riqualificazione e ampliamento dei cimiteri comunali di Spinea, con interventi già conclusi nel corso del 2025 e nuove opere programmate per il 2026. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è duplice: migliorare il decoro e la sicurezza delle strutture e incrementare la disponibilità di spazi per le sepolture e per la conservazione delle urne cinerarie. A fare il punto è l'assessore all'Ambiente e Manutenzioni Paolo Barbiero, che sottolinea come le

attività svolte abbiano seguito puntualmente le previsioni della normativa in materia di polizia mortuaria. Al cimitero di via Matteotti sono state effettuate 67 esumazioni e 27 estumulazioni, mentre al cimitero di via Gioberti si registrano 12 esumazioni e 33 estumulazioni. Operazioni che hanno consentito di liberare aree e predisporre nuovi spazi destinati a ossari e cinerari. Parallelamente sono stati realizzati importanti interventi strutturali. Al cimitero di via Gioberti è stata completata la sistema-

zione della platea ossari e sono state costruite tre nuove platee per l'installazione di blocchi ossari singoli. Al cimitero di via Matteotti, invece, sono state realizzate due platee per blocchi ossari singoli e una platea di maggiori dimensioni destinata a un blocco ossari doppio. Nella stessa area si è intervenuti anche sulla guaina di copertura, sia sul fronte strada sia in prossimità del crematorio, per garantire una maggiore protezione e durabilità delle strutture. Sempre al cimitero di via Matteotti è già operativa

una nuova batteria composta da 96 cinerari, organizzati in dodici file orizzontali e otto verticali. Guardando ai prossimi mesi, sono inoltre programmati nuovi ampliamenti: una struttura autoportante da 98 ossari al cimitero di via Matteotti e una seconda struttura da 49 ossari al cimitero di via Gioberti, così da rispondere in modo più adeguato alle esigenze della cittadinanza. Non manca l'attenzione alla qualità degli ambienti interni. È infatti prevista l'installazione di nuove plafoniere Led, sia al

piano terra sia al primo piano del cimitero di via Matteotti, con un miglioramento sensibile della luminosità e dell'efficienza energetica. A completare il quadro, la collocazione di nuove bacheche esterne in entrambi i cimiteri comunali, pensate per rendere più chiara e accessibile la comunicazione con i cittadini.

Paolo Favaretto

VIA ALLA SVOLTA GREEN CON IL 100 PER CENTO DI LUCI A LED

▪ Riqualificazione energetica su migliaia di punti luce per ridurre i consumi

MARTELLAGO

Con l'avvio del nuovo anno prende forma un importante intervento di riqualificazione energetica che interesserà l'intero territorio comunale, con l'obiettivo di rendere l'illuminazione pubblica più efficiente, moderna e sostenibile. Il progetto prevede l'adeguamento di 4.458 punti luce e consentirà di raggiungere il cento per cento di illuminazione a Led di ultima generazione, segnando un passaggio decisivo verso un modello di gestione più attento all'ambien-

te e alle risorse. I benefici attesi sono rilevanti sia dal punto di vista economico sia ambientale: la riduzione dei consumi energetici è stimata nel 21,4 per cento, pari a oltre 161 mila chilowattora risparmiati ogni anno, mentre il taglio delle emissioni di anidride carbonica raggiungerà le 104,68 tonnellate annue, un valore equivalente all'azione assorbente di migliaia di alberi. L'intervento non rappresenta soltanto un miglioramento della qualità dell'illuminazione stradale e degli spazi pubblici, ma anche un investimento concreto sul futuro, capace

di coniugare sicurezza, innovazione tecnologica e rispetto per l'ambiente. Una scelta che testimonia la volontà dell'Amministrazione di promuovere politiche orientate alla sostenibilità e al benessere della comunità, costruendo passo dopo passo un territorio più efficiente, responsabile e attento alle sfide ambientali dei prossimi anni.

Lucio Zuccarato



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI ELEGGE IL NUOVO PRESIDENTE: BOGDAR!

▪ Giovani protagonisti di un percorso di cittadinanza attiva e inclusiva

MARTELLAGO

Mercoledì 14 gennaio è stata una giornata si-

gnificativa per il Consiglio comunale dei ragazzi, che ha vissuto un momento centrale della propria attività con le elezioni del presi-

dente e del vicepresidente. La seduta si è svolta in un clima di partecipazione e entusiasmo, segno di un coinvolgimento autentico

e consapevole da parte dei giovani consiglieri. Al termine delle votazioni Bogdar è stato eletto presidente, affiancato da Agnese nel ruolo di vicepresidente, incarichi che premiano l'impegno dimostrato e rappresentano un importante riconoscimento del loro senso di responsabilità. Nel corso dell'incontro i ragazzi hanno avuto modo di presentare idee e progetti, offrendo uno sguardo attento e concreto sui bisogni delle comunità in cui vivono. È emersa con forza la volontà di contribuire a rendere i paesi più accoglienti, inclusivi e improntati al rispetto reciproco, attraverso iniziative che puntano sulla gentilezza, sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva. Un confronto

Lucio Zuccarato

ricco di stimoli, che ha confermato il valore educativo del Consiglio comunale dei ragazzi come spazio di crescita civica e di dialogo tra generazioni. L'Amministrazione comunale ha ribadito la propria disponibilità a lavorare al fianco dei giovani, sostenendo le loro proposte e favorendo un percorso condiviso che permetta di trasformare le idee in azioni concrete. L'esperienza dimostra come il coinvolgimento delle nuove generazioni rappresenti una risorsa preziosa per costruire comunità più consapevoli e solidali, capaci di guardare al futuro con responsabilità e fiducia.

È NATA UNA SCUOLA DI BOCCE...

SCORZÈ

▪ I giovani al centro del progetto guidato da Vittorio Borghesani

Dopo l'intervento di parziale riqualificazione energetica ed il cambio del direttivo, il bocciodromo comunale di viale Kennedy a Scorzè sta vivendo una nuova stagione. Il rilancio vede sotto i riflettori l'importante iniziativa

Borghesani, ex-atleta e profondo conoscitore di questa disciplina, capace di unire il divertimento alla crescita personale e sportiva. L'obiettivo è far sì che i ragazzi imparino in un clima sereno, stimolante e formativo, mantenendo sem-

pre alta la motivazione. L'entusiasmo e la serie di progressi hanno portato la squadra under 12 a partecipare al trofeo Coni di beach-bocce svoltosi lo scorso 13 giugno a Caorle, affrontando squadre di tutto il Veneto. Un bell'inizio

Federico Michielan

QUANDO LA FORZA DIVENTA SQUADRA: 50 ANNI DI TAF

SCORZÈ

▪ Fu fondata ufficialmente nel 1975 da un gruppo di giovani guidati da “il toro”

L'Asd Taf Scorzè è una storica associazione sportiva dilettantistica del comune di Scorzè, attiva

nel tiro alla fune outdoor sin dagli anni '70, anche se la disciplina era già praticata in zona dagli anni '30.



Fondata ufficialmente nel 1975 da un gruppo di giovani guidati da Adriano Michieletto “il toro” e dai fratelli Cappelletto, la squadra ha progressivamente ampliato il numero di atleti fino a formare due team (leggero e pesante) ed a partecipare negli anni '80 a numerosi tornei territoriali veneziani e trevigiani. Dal 1991 la Taf Scorzè entra nel campionato italiano, conquistando il primo titolo nel 1995 e continuando a ottenere ottimi risultati fino al 2019. Tra il 2021 e il 2024, il club ha arricchito il proprio palmarès con diverse medaglie d'argento e ha visto alcuni atleti selezionati per i World games 2022 di Birmingham (Usa), dove la nazionale italiana ha gareggiato nelle categorie 640 chilogrammi e 580 chilogrammi mista. Il 2025 segna una rinascita sportiva: la Taf conquista la Coppa Italia (600 chilogrammi

mista) e due titoli italiani (600 chilogrammi mista e 620 chilogrammi), oltre a eccellenti risultati internazionali come il quarto posto ai World games in Cina e il ritorno ai Mondiali di Nottingham, dove sfiora il podio nella categoria 600 chilogrammi. La nazionale italiana ottiene anche un bronzo mondiale nelle categorie 640 chilogrammi e 580 chilogrammi mista. Lo scorso 5 ottobre l'associazione ha celebrato il cinquantesimo anniversario con la grande festa al bocciodromo comunale che ha riunito atleti ed ex, l'occasione per ripercorrere una storia di sacrifici e successi: 71 titoli italiani, 38 Coppe Italia e 18 Campionati Triveneto, oltre alla medaglia di bronzo ai mondiali di Rochester (2004). Oltre alle gare ufficiali, la Taf partecipa ad eventi territoriali come il Palio del Ruzante di Fiesso

d'Artico, che ha vinto per due anni consecutivi. La squadra guarda ora al futuro, preparando con entusiasmo la stagione 2026 e i Campionati mondiali 2027 di Caorle. Il calendario della stagione sportiva, che si svolge in primavera-estate, consta di campionati italiani, coppe Italia e campionati promozionali suddivisi per categorie di peso, sia per le squadre maschili, che per quelle femminili e miste. Gli allenamenti si svolgono settimanalmente presso gli impianti sportivi di Scorzè intensificandone la frequenza e l'intensità a seconda delle sfide programmate. La disciplina esalta forza, equilibrio, coordinazione e spirito di squadra, valori che da sempre guidano la società: lealtà, rispetto, sacrificio e passione.

Federico Michielan





Scaldati con gli sconti su montature **da vista** e occhiali **da sole***

*Regolamento in centro ottico

VisionOttica



Berti

Via Malcantone, 40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059

UNA SERATA DI GRANDE MUSICA AL TEATRO ELIOS-ALDÒ

SCORZÈ

È stata una serata di grande musica quella vissuta al teatro Elios-Aldò di Scorzè la sera del 20 dicembre. Protagonisti sono stati insegnanti e allievi delle due principali scuole di musica del Comune: Il Pentagramma di Scorzè e l'Accademia Musicale Debussy di Cappella. È il primo anno, e si spera

▪ Insegnanti e allievi delle scuole di musica insieme sul palco

possa diventare consuetudine, che le scuole di musica offrono a tutti i cittadini un evento del genere, su impulso dell'Amministrazione comunale che ha voluto così creare un'occasione per tutti per conoscere non solo queste due importanti realtà del territorio ma anche tanta buona musica. Nel

palco si sono susseguiti talenti al pianoforte: Arianna Salvalaggio e Antonio Mastrosimone con musiche di Tchiaikovsky, Liszt, Bach e Piazzolla, quindi il duo Francesca Vidal e Laura Vedovato hanno proposto una serie di arie d'opera e colonne sonore di Puccini, Bellini, Gounod e Morricone.

A seguire un suggestivo duo di chitarristi, Franz Gjonni ed Emmanuele Zanta con brani di Sor e Albeniz per due chitarre, mentre ha concluso il concerto la Sonata k301 di Mozart proposta da Vida Borojevic al pianoforte e Xhoan Shkreli. Grandi applausi finali e soddisfazione da parte di artisti e pubblico

fanno ben sperare per il futuro non solo di questa manifestazione, ma anche per la diffusione della cultura e del gusto musicale anche tra chi musicista non è.

Federico Michielan

LA CROCE ROSSA TRA MEMORIA STORICA E IMPEGNO CIVILE

▪ Un convegno ripercorre origini, missioni e ruolo sociale di un'istituzione centrale

TREBASELEGHE

Questo convegno ha avuto un grande valore culturale e civile per Trebaseleghe: conoscere la storia della Croce Rossa ha rafforzato responsabilità e partecipazione, soprattutto tra i giovani", ha affermato la sindaco di Trebaseleghe, Antonella Zoggia, a margine del convegno storico "La nascita di un'idea - Storia della Croce rossa e della sua opera", svoltosi venerdì 16 gennaio 2026 nell'auditorium comunale. L'incontro ha ripercorso origini e sviluppo della Croce rossa e delle sue componenti ausiliarie, dalla nascita dell'idea di "Un souvenir" de Solferino al Corpo militare volontario e ai treni ospedale, fino al ruolo delle Infermiere Volontarie nelle missioni storiche. "La storia di Croce rossa è parte integrante della storia sociale. Importante l'impegno di farla conoscere al pubblico più

ampio contribuendo a creare una cultura di solidarietà e pace. Ringrazio l'Amministrazione comunale di Trebaseleghe per la collaborazione che ha reso possibile questo evento organizzato dall'unità locale territoriale - ha affermato il consigliere del comitato Cri di Padova Jacopo Trentin - La Croce rossa italiana è inserita nel sistema di Protezione civile, importante la sua opera a vari livelli non solo durante le emergenze, ma nella quotidianità. Importante diffondere la sua storia e le azioni svolte dalla sua fondazione", ha affermato l'assessore regionale a Volontariato e Protezione civile Elisa Venturini. Tra i presenti, cittadini, amministratori comunali, rappresentanti di associazioni, anche il vice-presidente del Comitato regionale Veneto Andrea Bortolotto, l'ispettrice delle Infermiere volontarie del Comitato di Padova Annamaria Pirajno e il presidente del comita-



to Cri di Trieste Francesco Bozzetto. Attiva dal 1994, l'unità locale territoriale di

Trebaseleghe (comitato Cri di Padova) opera nei Comuni di Borgoricco, Camposampiero,

Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle e Trebaseleghe, con oltre 110 volontari formati. Nel 2024 ha svolto 230 interventi di emergenza o urgenza su attivazione Suem 118, 91 trasporti infermi, 516 assistenze sanitarie a manifestazioni e 126 consegne di viveri, con oltre 20.000 chilometri percorsi. La sede ha garantito tutto l'anno il servizio di emergenza o urgenza Suem 118 nelle fasce da giovedì dalle 20:00 e a venerdì alle 6:00 e da sabato dalle 13:00 a domenica alle 7:00, oltre alle attività socio-sanitarie sul territorio; ha assicurato inoltre lo sportello sociale e la distribuzione viveri nell'ultima domenica del mese (dalle 9:00 alle 11:30) e il servizio ai senza dimora a Padova ogni secondo venerdì del mese (dalle 19:30 alle 00:30).

Paolo Favaretto

BILANCIO 2026-2028 APPROVATO NEI TEMPI, INVESTIMENTI PER 5 MILIONI SULLA PIAZZA

▪ Avviato il percorso per liberare il centro dal traffico della Strada statale



TREBASELEGHE

Trebaseleghe approva a fine dicembre il bilancio di previsione 2026-2028 e definisce con chiarezza la strategia amministrativa per il prossimo triennio: chiudere le opere Pnrr, consolidare i servizi, rafforzare il welfare e sostenere un piano di investimenti che ridisegnerà il centro del paese e le principali infrastrutture. Il sindaco Antonella Zoggia sottolinea il valore dell'approvazione del bilancio entro il 2025: "È un risultato importante perché ci consente di operare su-

bito con piena operatività, assicurando continuità nei servizi e maggiore capacità di pianificazione. È un traguardo reso possibile grazie al grande lavoro degli uffici, in una situazione complessa di carenza di personale e turnover: a loro va un ringraziamento sincero". Il bilancio è fortemente orientato alla conclusione delle opere Pnrr del polo scolastico: completamento nuove scuole medie, costruzione nuove scuole elementari, nuova mensa, sistemazione delle aree esterne, demolizione della vecchia scuola media e realizzazione della nuova palestra. Per assicu-

rare sostenibilità economica e continuità dei servizi, è stata approvata la nuova articolazione dell'addizionale comunale Irpef 2026, adeguata al Decreto legislativo 216/2023, con tre aliquote progressive in base al reddito e conferma della soglia di esenzione a 11.000 Euro: da 0 a 28.000 Euro, 0,78 per cento; da 28.001 a 50.000 Euro, 0,79 per cento; oltre 50.000 Euro, 0,80 per cento. "Abbiamo scelto una struttura più equa e progressiva - aggiunge il sindaco Zoggia - L'aumento è contenuto ed è in linea con quello dei Comuni delle nostre dimensioni: questa scelta ci permetterà di mantenere un livello adeguato dei servizi ai cittadini". Sul fronte della sicurezza, Federico Cazzaro presidente del Consiglio comunale e consigliere delegato alla Sicurezza, precisa che viene confermato l'investimento in videosorveglianza e digitalizzazione, con un'azione che integra il progetto già avviato con il project finance sull'illuminazione pubblica: nuove telecamere, messa in rete dei sistemi esistenti, e l'introduzione di lettori targa e verifiche automatiche su veicoli non in regola, per prevenzione e legalità. Sul piano sociale e dei servizi, il bilancio garantisce continuità e rafforza le risorse:

servizi essenziali, supporto alle fragilità e incremento della spesa sociale, anche in relazione ai nuovi ingressi in strutture per anziani e minori. Da gennaio parte inoltre la gestione associata tramite Azienda speciale consortile dell'Alta padovana (che comprende 28 Comuni), come previsto dalla normativa regionale sulla governance dei Servizi sociali. L'Amministrazione comunale conferma che il primo stralcio della riqualificazione di piazza Marconi, in fase di completamento, ha un costo complessivo di 1.250.000 Euro, interamente coperto con risorse già previste a bilancio. "La riqualificazione della piazza è un progetto importante e necessario: un impegno preso con i cittadini e mantenuto - spiega l'assessore al Bilancio Renato Fardin - Il primo stralcio è quasi concluso e nei prossimi anni si cercheranno le risorse per realizzare anche il secondo e terzo stralcio, con un investimento finale di circa 5 milioni di Euro, completando passo dopo passo tutta l'area centrale del paese". Nel triennio sono inoltre previste opere strategiche per la mobilità e la sicurezza urbana. Tra queste spicca l'avvio del percorso che punta a spostare la

Strada statale fuori dal centro, tramite la sistemazione di un tratto di via Manetti con un investimento condiviso tra Regione, Provincia e Comune. Una volta completato l'adeguamento di via Manetti, sarà possibile il passaggio di competenza della strada da comunale a regionale consentendo una viabilità più leggera e la costruzione di un vero "centro cittadino" nel cuore di Trebaseleghe. "Stanziamento risorse per iniziare un percorso fondamentale: liberare Trebaseleghe dal traffico della Strada statale e restituire al centro la sua funzione di spazio urbano e comunitario - conclude la sindaco Zoggia - È un progetto che migliora vivibilità, sicurezza e qualità dello spazio pubblico e che si integra con la riqualificazione della piazza". Infine il finanziamento per la redazione, da parte del Consorzio di bonifica "Acque risorgive", del Piano delle acque che detterà le priorità di intervento per la gestione e manutenzione della rete di scolo delle acque sia nelle aree agricole sia nel centro cittadino, pesantemente colpito dagli allagamenti nello scorso settembre.

Paolo Favaretto



KRYPTOS

L'INFORMATICA A PORTATA DI TUTTI



SOLUZIONI PER AZIENDE E PRIVATI

VENDITA RIPARAZIONE ASSISTENZA COMPUTER e CELLULARI



VIA STURZO 4/B - TREBASELEGHE

WWW.KRYPTOS.IT

AVVIO CERTIFICAZIONE
CQY
CERTIFICAZIONE QUALITÀ

“UNA VOCE PER LA VITA”, LA MUSICA DIVENTA MESSAGGIO DI DONO E SOLIDARIETÀ

▪ Grande partecipazione al concorso canoro nazionale che unisce giovani talenti e sensibilizzazione

PIOMBINO DESE

Dopo la presentazione avvenuta in Regione Veneto alcuni mesi fa, anche Piombino Dese ha il suo concorso nazionale musicale. Si chiama “Una voce per la vita”: la musica che celebra il valore del dono grazie all'Aido “Nicoletta Pedroni” di Piombino Dese, Aido Veneto e Aido nazionale con il patrocinio del senato della Repubblica, il conservatorio di musica “Agostino Steffani”, comitato Pro Loco Unpli Veneto. Un contest canoro che ha visto la partecipazione di molti appassionati di musica e di canto arrivati da molte regioni d'Italia. Lo scopo principale della rassegna canora è stata quella di sostenere e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del dono degli organi e tessuti biologici. La manife-

stazione canora si è svolta in due fasi: una selezione preliminare che ha decretato la fase finale, nella quale sono stati ammessi ventiquattro finalisti su circa una sessantina che avevano presentato domanda. I ventiquattro finalisti sono stati suddivisi così: nove senior, otto junior e sette inediti con una giuria di qualità al seguito composta da musicisti, direttori d'orchestra, giornalisti che ha premiato i migliori nell'esibizione della fase finale che si è svolta in sala Tommaso Moro a Piombino Dese, il mese scorso. Accanto alla giuria di qualità, si è affiancata la giuria “Chiggiao” che ha decretato il premio “Microfono d'argento”. I brani potevano essere inviati indistintamente in lingua italiana o in qualsiasi altra lingua con allegata base musicale. Oltre ai premi per i primi tre di ogni categoria, è stato isti-

tuito un nuovo riconoscimento: il premio “Penna d'autore” gentilmente donato dall'autrice Anytha (alias Cristina Batocchi), la cui passione per la musica ed il suo impegno nel sostenere i giovani talenti sono un incentivo per tutti i cantanti. Questo premio speciale, un inedito composto appositamente per l'occasione, sarà assegnato ad uno tra i vincitori selezionati dalla giuria di qualità. L'obiettivo è quello di valorizzare e incoraggiare la produzione musicale originale, offrendo ai giovani talenti l'opportunità di interpretare un brano esclusivo e di mettersi alla prova con una nuova sfida artistica. Importante è stato anche il premio del pubblico chiamato “Melody”, che è stato un riconoscimento speciale, assegnato direttamente dal pubblico in sala al cantante che, con la sua esibizione, ha

saputo emozionare di più ed è riuscito a conquistare il cuore dei presenti. Il premio ha rappresentato un'opportunità unica per celebrare il legame speciale che si crea tra l'artista e il pubblico che ha votato con un voto da cinque a dieci on-line attraverso il codice qr che ha ricevuto al momento dell'ingresso in sala. Questi sono stati i riconoscimenti decretati dalle giurie dopo la serata finale. Premio Penna d'autore: prima Anna Vellington Pernumia (Pd) e seconda Miriana De Lio Polla (Sa). Premio Melody: assegnato dal pubblico in sala a Maddalena Tonetto di Piombino Dese (Pd) per la categoria junior ed a “The Newair” di Moneseleice (Pd) per la categoria Senior. Premio Kids, dai 9 ai 13 anni: prime Alessia Baldin si Resana (Tv) e Laura Cucinotta di Selvazzano Dentro (Pd). Premio microfono d'Argento: alla

junior Anna Valentina Vasiu Quarto d'Altino (Ve) e senior Anna Vellington. Premio per il migliore testo inedito decretato dalla commissione della scuola media “A. Gemelli” di Piombino Dese ad Angelo Coppola di Castello di Godego con il testo “La forza ed il coraggio”. Categoria brani musicali inediti, ha vinto Ginevra Dabalà di Loreggia (Pd), secondo posto per Antonio Bari Lonigo (Vi), terzo posto per Angelo Coppola. Vincitore categoria junior, Giordano Samuele Gorizia, seconda Nicole Di Daniele Portogruaro e terza Lucrezia Nobile di Monselice (Pd). Vincitrice della categoria senior è Miriana De Lio, seconda Anna Vellington e terza Fiabane Tarini Dueville (Vi).

Dario Guerra

FESTE NATALIZIE ALL'INSEGNA DELLA CONDIVISIONE

▪ Dal grande falò ai concerti, un calendario ricco di appuntamenti per grandi e piccoli

PIOMBINO DESE

Si sono concluse nel migliore dei modi le festività natalizie “Vieni è Natale”, una lunga rassegna di feste iniziate con l'accensione dell'Albero di Natale in Piazza del municipio, insieme a trecento bambini, l'arrivo di Babbo Natale, i concerti natalizi e l'arrivo della befana, la distribuzione delle calze ai bambini e per concludere il grande

falò della “Piroea Paroea” e naturalmente la distribuzione gratuita di cioccolate calde, tè e vin brulé accompagnati da panettone e pandoro. “Vari eventi natalizi - ha sottolineato l'assessore alla Cultura del Comune di Piombino Dese Ornella Marangon, e coordinatrice di “Vieni è Natale” - che sono la testimonianza di quanto e viva e solidale sia Piombino Dese”. Hanno collaborato ai vari eventi i vari gruppi co-

munalisti: Gruppo Alpini, Aido “Nicoletta Pedroni”, Associazione Famiglie piombinesi, Centro Pensionati, Bimbi in Fiore, Gruppo In, Nati per Leggere. Importante anche il contributo del tessuto produttivo grazie a “Benozzi Engineering” e “Green Garden”.

Dario Guerra



SABATO 14 FEBBRAIO
Dalle 15:30 alle 18:30
**MAGIC SCHOOL
CARNIVAL**
Show di magia, balli e giochi, angolo selfie e truccabimbi
con i personaggi ispirati al mago più famoso del mondo

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it
f @emisferotrebaleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

emisfero
CENTRO COMMERCIALE

TREBASELEGHE

ARTE E TERRITORIO, UNA COLLABORAZIONE CHE CONTINUA

▪ Confermata anche per il 2026 la partnership che anima gli spazi espositivi della Rotonda

MORGANO

Anche per il 2026 prosegue la collaborazione fra l'Amministrazione comunale di Morgano e l'associazione Eventi artistici Treviso, una partnership nata nel 2014 grazie al maestro Gianni Trevisan scomparso nel 2023 che ci ha fatto conoscere lo stimato architetto Federico Burbello. Il viaggio intrapreso fino ad oggi ci ha portato a realizzare una serie innumerevole di mostre ed eventi culturali organizzati negli

spazi espositivi dell'ex-chiesetta Sant'Antonio in piazza La rotonda di Badoere. La connessione di leale amicizia, la concretezza per ciò che è bello e la passione sanciscono questa collaborazione in nome dell'arte. Ogni volta si impara qualcosa di nuovo e ci si sente più ricchi e il metodo migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati è saper condividere e collaborare congiuntamente. Si riporta di seguito l'elenco dettagliato delle attività espositive previste per il 2026. Nel mese di aprile

si rende omaggio al promotore d'arte Luciano Franchi, si prosegue nel mese di maggio con una mostra di disegni e incisioni di architettura da collezioni di privati. Dopo la pausa estiva, a settembre, l'evento espositivo "Realismo analogico" con l'architetto Giovanni Giacometti. A seguire, in ottobre e novembre, le mostre con i maestri di pittura Ennio Cagnin, Savino Boscolo e con Domenico Boscolo Natta. A completezza del programma stilato e organizzato dell'Amministra-

zione comunale sono previste altre mostre di pittura, a marzo con l'artista Antonino Nigido, a giugno con Bertilla Pellizari e a dicembre con i maestri Carlo Scomparin e Renato Cestaro. Il percorso culturale proposto è una risorsa collaborativa condivisa che permette di valorizzare e di far conoscere artisti unici del nostro territorio ed allo stesso momento rende vivo ed interessante un luogo espositivo, all'interno della piazza La rotonda di Badoere. Un particolare ringraziamento a

coloro che si impegnano volontariamente e gratuitamente per la buona riuscita degli eventi programmati, dando valore alle opere artistiche del nostro territorio e soprattutto dando pregio all'opportunità culturale per l'intera comunità di Morgano.

Domenico Basso
Consigliere comunale

BILANCIO POSITIVO PER L'UNIVERSITÀ POPOLARE

▪ Alta partecipazione e offerta formativa in crescita nel primo periodo di attività

MORGANO

A poco più di sette mesi dalla sua nascita, l'Università popolare Uni Morgano Aps si conferma una delle esperienze culturali più partecipate e significative del territorio, capace di coinvolgere in modo continuativo la comunità e di rispondere a un bisogno diffuso di conoscenza e socialità. L'associazione, sostenuta dall'Amministrazione comunale, è stata costituita ufficialmente il 5 giugno 2025, pre-

sentata al pubblico il 22 luglio ed ha avviato le attività didattiche il 3 ottobre, dando vita in tempi rapidissimi a un percorso strutturato e già ricco di risultati. I numeri raccontano meglio di ogni altra cosa il successo dell'iniziativa: sono 205 gli iscritti complessivi e la partecipazione alle lezioni, tenute da docenti qualificati, si è attestata su livelli molto elevati, con presenze che vanno da un minimo di 135 a un massimo di 163 persone a incontro, per una media di circa 150 partecipanti. Una platea numerosa,

attenta ed eterogenea, che ha seguito con interesse dodici lezioni per un totale di diciotto ore di docenza nel primo trimestre di attività. Accanto alla didattica in aula, Uni Morgano ha saputo ampliare la propria proposta culturale promuovendo anche due laboratori tematici, che hanno coinvolto complessivamente 46 partecipanti, a conferma di un interesse che va oltre la semplice frequenza delle lezioni e che testimonia la vitalità del progetto. Il primo trimestre si è concluso venerdì scorso con un appuntamento

particolarmente apprezzato: una lezione speciale del maestro Pietro Semenzato, che attraverso la musica di Antonio Vivaldi ha saputo emozionare e coinvolgere tutti i presenti. Al termine dell'incontro, la presidente Franca Bonin ha espresso un sentito ringraziamento alle associazioni Auser e Anap, a CentroMarca Banca, alle ditte Bonaventura ed EmmeciKart e all'Amministrazione comunale per il contributo e il sostegno garantiti all'iniziativa, sottolineando l'importanza del lavoro di rete che ha reso possibile questo percorso. La serata si è poi conclusa con un brindisi augurale insieme al direttivo dell'associazione e ai soci presenti. Le lezioni sono riprese

venerdì 9 gennaio, secondo il calendario già definito. Soddisfazione viene espressa anche dal sindaco Nicola Lazzaro, che sottolinea come Uni Morgano rappresenti la dimostrazione concreta di quanto la voglia di imparare e di stare insieme sia forte nella comunità: i numeri, afferma, raccontano di un progetto che in pochi mesi ha saputo crescere, coinvolgere e creare un clima di partecipazione autentica. Un percorso nel quale l'Amministrazione continuerà a credere e a investire, perché puntare su cultura e formazione significa investire nella qualità della vita futura del territorio.

Marta Busato

FISIOSANITY®

POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA

VISITA FISIATRICA



VISITA ORTOPEDICA



I nostri Servizi

Prestazioni Ambulatoriali

- ▶ Visite fisiatriche
- ▶ Visite ortopediche
- ▶ Infiltrazioni
- ▶ Mesoterapia

Prestazioni di Fisioterapia

- ✓ Valutazione fisioterapica sempre **GRATUITA**

Terapie manuali

- ✓ Rieducazione funzionale semplice e complessa
- ✓ Rieducazione posturale globale
- ✓ Riabilitazione neuromotoria
- ✓ Riabilitazione respiratoria
- ✓ Riabilitazione sportiva
- ✓ Kinesiterapia attiva e passiva
- ✓ Massoterapia
- ✓ Linfodrenaggio
- ✓ Bendaggio funzionale e sportivo

Terapie fisiche

- ✓ Laserterapia
- ✓ Laserterapia ad alta potenza THEAL THERAPY
- ✓ Tecarterapia
- ✓ Onde d'urto focali e radiali
- ✓ Elettroterapia e Ionoforesi
- ✓ Correnti interferenziali, tens e galvanoterapia
- ✓ SIT (sistema infiltrativo articolare transdermico)
- ✓ Magnetoterapia
- ✓ Ultrasuonoterapia a contatto o ad immersione

I nostri orari

Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15
14.30 - 19.30

Sabato - Domenica CHIUSO

Seguici sui social

Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni



Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombino Dese (PD)

049 9367434

Chatta con noi al n° 049 9367434

info@fisiosanity.com

www.fisiosanity.com

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

La Voce
del Veneto centrale

Febbraio 2026

NOTIZIE DALLA SR 245 CASTELLANA

35

SONO PARTITI I “PATTI DIGITALI” PER LE FAMIGLIE

RESANA

▪ Già oltre 100 famiglie per un impegno all'educazione al digitale per i figli

Se il digitale è una sfida comune, la risposta è la comunità. Con questo “slogan” è partita l'iniziativa, promossa da famiglie, Amministrazione comunale di Resana, Istituto comprensivo scolastico e Pallazina educational, dei “patti digitali” per proporre un uso consapevole del “digitale” in particolare da parte dei più piccoli. Già dalla presentazione, che si è tenuta a fine settembre presso la biblioteca comunale, si è capito che questi “patti” sono un bel passo in avanti per una educazione ad un uso del “digitale” corretto. Grazie al prezioso lavoro di un gruppo di genitori c'è quindi la possibilità di sottoscrivere questi patti elaborati per creare le condizioni per un “benessere digitale”. Ora con l'apertura delle iscrizioni sono oltre cento le famiglie che hanno già

sottoscritto i patti e stanno cercando di continuare a rispettare queste poche regole che possono aiutare ad educare in maniera corretta i propri figli anche dal punto di vista digitale. “La sfida è lanciata” ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare l'iniziativa – si tratta di una iniziativa partita dal “basso”, ovvero dalle famiglie, per poi essere accolta da una intera comunità educante che comprende il Comune, la scuola, le parrocchie, le associazioni e tutti coloro che hanno a cuore il benessere digitale, dei nostri figli in particolare. No ad un divieto assoluto dell'uso dei cellulari da parte dei bambini ma piuttosto una educazione digitale che parte da questi patti e continuerà poi con diversi incontri per le famiglie. È possibile sottoscrivere i patti e capirne



di più su questa “sfida” direttamente nel sito internet www.pattidigitali.it/resana.

Paolo Lamon

FERNANDA CORREDATO È CAVALIERE AL MERITO DELLA REPUBBLICA!

▪ Consegnatale dal prefetto e dal sindaco l'importante onorificenza

RESANA

Con una significativa cerimonia che si è tenuta a metà Dicembre a Palazzo dei Trecento a Treviso è stata consegnata da parte del prefetto Angelo Sidoti e da parte del sindaco di Resana Stefano Bosa l'onorificenza di “Cavaliere della Repubblica” a Fernanda Corredato da anni impegnata nel volontariato: nell'Avis, nella Lilt, nella Parrocchia e nell'ac-

coglienza degli utenti presso l'ospedale di Castelfranco. Un meritato riconoscimento per una persona che, una volta andata in pensione, si è dedicata “anima e corpo” agli altri, al volontariato “sociale” in particolare. “Sono orgoglioso di aver consegnato assieme al Prefetto questa onorificenza” ha detto il sindaco Stefano Bosa - Ho avuto modo di lavorare nell'avis e in tante altre iniziative di volontariato con il neo cavaliere e posso solo

dire che questo riconoscimento è strameritato per una persona che si è sempre messa a disposizione degli altri con tanta dedizione. Grazie Fernanda da parte di tutta la comunità di Resana e non solo per quello che hai fatto e per quello che farai ancora!”.

Paolo Lamon







SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it



PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE DI
GIARDINI E SPAZI VERDI,
PRIVATI E PUBBLICI

Via Stroeale S. Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082

COMUNI PIÙ DIGITALI E RINNOVATI...

▪ Ottenuto un finanziamento di 55.783,98 Euro

CAMPOSAMPIERO

Il Comune di Camposampiero ha ottenuto un finanziamento di 55.783,98 Euro nell'ambito dell'Avviso pubblico "Risorse in Comune", promosso dal ministero per la Pubblica amministrazione, Dipartimento della Funzione pubblica, con fondi Pnrr, rivolto ai Comuni tra i 5.000 e i 25.000 abitanti per il rafforzamento della capacità amministrativa. "Abbiamo subito aderito a questo bando - spiega la sindaco Katia Maccarone - per conseguire risorse in più preziose per incrementare gli aspetti digitali e organizzativi del nostro ente". Le risorse saranno destinate per circa la metà alla digitalizzazione delle pratiche edilizie, già avviata negli anni scorsi.

In questi anni abbiamo investito circa centomila Euro di risorse comunali per digitalizzare le pratiche edilizie, coprendo le vecchie annualità dal 1945 al 2004. Ora con questo finanziamento procederemo con circa ulteriori 30.000 Euro, che ci consentiranno di arrivare a fine 2010. Il risultato è importante: tempi brevi e procedure più semplici per

l'accesso agli atti da parte di cittadini e tecnici". L'altra metà del finanziamento sarà dedicata al rinnovo degli arredi di alcuni uffici comunali, con particolare attenzione ai Servizi demografici (Anagrafe, ospitati nell'ex-carcere asburgico presso il municipio, che scontano la tempistica più datata per gli arredi, non più funzionali né adeguati alle norme. Ci sarà più spazio per le pratiche con armadi

alti a soffitto, e un rinnovo degli arredi come scrivanie, sedie e cassettiere, più funzionali ed ergonomici, anche per altri uffici del Comune. I benefici riguarderanno quindi sia i cittadini, che potranno usufruire di servizi più rapidi e accessibili, sia i dipendenti comunali, grazie a condizioni di lavoro migliorate.

Lucio Zuccarato

INTERVENTO SUL MUSON DEI SASSI PER LA SICUREZZA IDRAULICA

▪ Sponde al ponte di via Nievo: lavori da 105 mila euro senza chiusure stradali

CAMPOSAMPIERO

Saranno presto realizzati dal Comune di Camposampiero i lavori di ripristino della sponda del Muson dei Sassi, all'altezza del ponte di via Nievo. Sono stati affidati, con una procedura comparativa, alla ditta di costruzioni ingegner Carlo Broetto Srl con sede a Padova. "Durante l'esecuzione dei lavori di Manutenzione straordinaria del ponte di via Nievo sul torrente Muson dei Sassi recentemente realizzati - spiega l'assessore Carlo Gonzo - si era evidenziata la necessità di eseguire un intervento di ripristino spondale. Le sponde del torrente Muson dei Sassi in prossimità del ponte di collegamento tra la via Nievo e la via Mario Visentin, a seguito di eventi di piena, sono state infatti interessate da fenomeni erosivi con asporto del rivestimento, soprattutto sul lato est". Il Progetto, redatto dallo studio Sist Studio di Ingegneria strutturale Organte & Bortot, prevede la formazione e il ripristino del rivestimento a difesa delle sponde del torrente Muson dei Sassi in destra ed in sinistra idraulica prima e dopo il ponte, per una spesa complessiva di 105.000 euro, interamente finanziata con fondi propri del Comune. "La ditta Broetto aveva eseguito in somma urgenza, per la Regione, la chiusura della rotta dell'argine nel 2024 - ricorda l'assessore - con il ripristino delle arginature e il consolidamento delle sponde. È un'impresa di grande esperienza. I lavori non richiederanno la chiusura al transito della strada, ma probabilmente una chiusura temporanea della ciclopedonale". Inoltre, È stata rinnovata la convenzione tra comune di Camposampiero e Consorzio di bonifica Acque Risorgive per interventi di manutenzione straordinaria su criticità

idraulica. È dal 2014 che continua tale collaborazione che si è rivelata molto utile per effettuare lavorazioni in genere sulla rete fluviale minore. L'Amministrazione comunale nel rinnovare tale documento, che ha una durata triennale, ha incrementato da 5.000 a 10.000 l'investimento annuo.



È un segnale concreto verso la sicurezza idraulica comunale. A riguardo si ricorda che il comune di Camposampiero è dotato anche di un regolamento di Polizia idraulica che legifera i doveri di manutenzione di scoli, canalette e fossi privati che purtroppo molto spesso non

vengono puliti e gravano sul deflusso agevole delle violente precipitazioni che in questi anni sono molto più frequenti. Comune e consorzio a breve inizieranno un percorso per aggiornare il piano acque comunale.

Paolo Lamon



SERRAMENTI METALLICI
CARPENTERIA LEGGERA

TAGLIO VETRI
CON POSA IN OPERA

Di Lebran Massimo & C.
35012 CAMPOSAMPIERO (PD) Via Fabris, 20
Tel. Fax 049 5790965 - e-mail: fratellilebransnc@gmail.com

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.5728.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

 iperlando - www.iperlando.it

MALATTIE RENALI, INFORMARE PER SALVARE...

▪ Sottotitolo: Un evento di grande valore civile per promuovere la cultura della donazione



CAMPOSAMPIERO

“Voglio farti un regalo - donare è un dono”. Questo il messaggio dell'importante serata di sabato 10 gennaio, al teatro Ferrari di Camposampiero, dedicata alla sensibilizzazione sulle malattie renali e la donazione degli organi. L'Amministrazione comunale di Camposampiero ha sostenuto l'iniziativa, di altissimo valore, promossa dall'associazione “Roberta Marcon - Donare è un dono”, nata in memoria dell'impegno della dottoressa Roberta Marcon, nefrologa nell'ospedale di Castelfranco Veneto e di Montebelluna, scomparsa prematuramente nel 2013. L'associazione guidata da Mario Sgalmuzzo e Franca Marcon,

sorella di Roberta, ha proposto testimonianze molto toccanti che hanno fatto comprendere al numerosissimo pubblico presente, cosa significa essere colpiti da una malattia renale, dalla necessità di sottoporsi a dialisi e dall'attesa di poter ricevere un rene per un trapianto, l'unico modo per tornare alla vita piena. Ospiti d'onore la professoressa Lucrezia Furian, direttore dell'Uoc Chirurgia dei Trapianti rene e pancreas dell'Azienda ospedaliera di Padova e la dottoressa Erika Pierobon, primario della Nefrologia e Dialisi di Camposampiero e Cittadella. Le malattie renali sono forse poco conosciute e iniziative come questa sono preziose. La cultura del dono è poi fondamentale da ribadire, nonostante il Veneto sia la re-

gione in Italia che dona più di tutte le altre messe insieme. Ma la serata è stata anche l'occasione per godere di un meraviglioso concerto dell'Orchestra giovanile dell'Accademia filarmonica (Ogaf), diretta da Camilla Sabbadin. Meravigliosi e coinvolgenti questi giovanissimi musicisti, insieme ai loro maestri: una realtà di Camposampiero che ci rende veramente orgogliosi! Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute alle necessità della Nefrologia e dialisi di Camposampiero e Cittadella. “Ringraziamo di cuore tutti i protagonisti - ci tengono a sottolineare la sindaco Katia Maccarrone e l'assessore alla Cultura Lorenza Baggio che ha seguito



l'iniziativa - è stato un evento di grande prestigio, sia per lo spessore del messaggio etico che per il contributo artistico”.

Lucio Zuccarato

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO LOCALE E DI WELFARE

▪ Sistema che consentirà alle imprese di erogare bonus ai propri dipendenti, spendibili nei negozi locali

LOREGGIA

Il Comune di Loreggia punta sul commercio di prossimità e sulla valorizzazione del territorio con il nuovo progetto “Loreggia shopping district”, l'iniziativa che desidera rafforzare l'identità commerciale di Loreggia e Loreggiola e sostenere le attività locali attraverso una strategia condivisa e

strutturata. Presentato ufficialmente la sera 20 dicembre ai numerosi commercianti presenti in villa Rana, che hanno apprezzato molto l'iniziativa di cui si augurano il successo e che hanno dato la loro disponibilità ad aderire, “Loreggia shopping district” è un progetto promozionale della rete di negozi, servizi e attività situate nel territorio, offrendo qualità, professio-

nalità e relazioni di fiducia. Non solo un'iniziativa commerciale, ma un vero progetto di valorizzazione territoriale che mira a rendere il commercio locale più riconoscibile, attrattivo e competitivo, sia per i residenti che per chi arriva da fuori comune. Il progetto, su proposta e sviluppo dell'assessorato al Commercio, punta a creare senso di appartenenza e comunità, rendendo i commercianti protagonisti e ambasciatori del territorio. “Questo progetto è la risposta concreta al periodo di incertezza che sta vivendo il nostro tessuto commerciale. Loreggia shopping district metterà in rete le eccellenze locali - spiega l'assessore al Commercio Enea Zorzi - l'obiettivo è dare loro il giusto valore, rafforzando il legame tra cittadini, imprese e negozi, e costruendo una comunicazione comune che renda il distretto riconoscibile nel tempo. Abbiamo scritto una nuova pagina per il commercio di Loreggia,

con un cambio di passo netto. Si tratta solo di un percorso programmatico che vedrà nascere altre iniziative”. “Con Loreggia shopping district vogliamo dare forza e visibilità al nostro tessuto commerciale - dichiara la sindaco Manuela Marangon - i negozi di Loreggia e Loreggiola rappresentano un patrimonio importante per la comunità: sostenerli significa investire nella vitalità del territorio, nei servizi e nella qualità della vita dei cittadini. È un progetto che desidera mettere in luce l'unicità del territorio come brand e che continuerà negli anni, anche al di là di questa Amministrazione”. All'interno di questa visione si inserisce il progetto Welfare (tutte le informazioni su loreggia.appaga.it), un sistema che consente alle imprese del territorio di erogare bonus ai propri dipendenti, spendibili nei negozi aderenti al “Loreggia shopping district”, con ricadute positive sull'economia locale. Si tratta di un modello a zero

costo per i commercianti, grazie al sostegno del Comune, che interpreta il welfare anche come leva di sviluppo locale. “Non si tratta di uno spot politico o di una misura assistenzialistica, ma di un'azione concreta e prospettica basata sull'innovazione digitale e sull'economia circolare - conclude Zorzi - Progetto che si somma alle iniziative di Natale legate al bando per l'animazione turistico-commerciale di Venix Promex e Ccia Padova, tra cui le shopping card erogate agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie spendibili sempre nei negozi del territorio o ancora l'installazione delle luminarie che quest'anno hanno avuto un ulteriore potenziamento”. Il nuovo brand territoriale “Loreggia shopping district” si propone così come un progetto di lungo periodo, basato sulla collaborazione tra Amministrazione, commercianti e imprese, con l'obiettivo di rendere il commercio locale sempre più centrale nella vita del territorio.

Lucio Zuccarato



QUANDO IL NATALE DIVENTA UN AFFARE DI COMUNITÀ

▪ Un calendario ricco di eventi culminato con una Befana... fuori programma

MASSANZAGO

Anche quest'anno a Massanzago le feste di Natale si sono svolte con varie iniziative, promosse sia dall'Amministrazione comunale che dalla Pro Loco. Ormai divenuta una tradizione, domenica 14 dicembre si è tenuta la marcia di Natale, frutto della collaborazione tra tutte le associazioni del Comune di Massanzago coordinate dall'assessore Rachele Furlan: le vie del nostro paese hanno visto correre cinquecento “atleti” con i più disparati ed eccentrici travestimenti da Babbo Natale. La fatica è stata premiata all'arrivo, con un abbondante ristoro con dolci, frutta, panini, pasta

e fagioli e, non potevano mancare, tè e vin brulé. La serata del 19 dicembre è stata dedicata al concerto gospel tenuto dal gruppo Name che ha incantato il pubblico con la loro energia nella chiesa di San Pio X, seguito poi dalla degustazione di panettoni e pandoro artigianali offerti da laboratori di pasticceria e panifici del territorio, dall'immane vin brulé e cioccolata. Le festività sono poi proseguite con il Babbo Natale consegnato dalla Pro Loco agli asili di Massanzago e Sandono e la sera della vigilia con la consegna dei doni da parte di Babbo Natale sulla slitta, andando casa per casa dai bambini di tutto il Comune. Per chiudere in bellezza le festività,

il 5 gennaio si è tenuta l'estrazione della lotteria della fortuna, organizzata dal Distretto del commercio “Ca' Baglioni” in collaborazione con la Pro Loco e il patrocinio del Comune di Massanzago: i biglietti erano stati distribuiti dai commercianti di Massanzago in occasione delle spese natalizie. Sono stati così premiati trenta fortunati compaesani! Alla fine è arrivata la Befana che ha distribuito le calzette a tutti i bambini presenti, che poi hanno potuto ammirare il magnifico spettacolo del “brusa la vecia”, un enorme falò che con la sua fiamma ha indicato un anno propizio per tutti. Non si potevano concludere i festeggiamenti senza deliziare il

palato di tutti i partecipanti con la caratteristica “pinza”, panettoni e viste le temperature proibitive un bel vin brulé, cioccolata e del buon tè, tutto offerto dalla Pro Loco Massanzago. Misterioso arrivo all'inizio dell'evento di una Befana non registrata nella scaletta della serata! Si è aggirata in mezzo alla gente facendosi fotografare assieme ai bambini, ma una volta affiancata dalla Befana ufficiale che le ha domandato chi fosse... si è avvalsa della facoltà di non rispondere! Che si trattasse della vera Befana inviata a controllare il lavoro dei volontari della Pro Loco? Una cosa è certa: ad oggi il mistero avvolge ancora i massanzaghesi.

Claudio Bustreo





CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!



VENERDÌ 13 FEBBRAIO
alle 18.00

FABRIZIO MORO

INCONTRA I FAN

PER FIRMARE LE COPIE DEL SUO NUOVO ALBUM
“NON HO PAURA DI NIENTE”

DA SABATO 14 A MARTEDÌ 17 FEBBRAIO
CARNEVALE CON I GONFIABILI
Gonfiabili gratis, truccabimbi e tanto divertimento!

SABATO E DOMENICA
10.30-12.30 / 15.30-19.30
LUNEDÌ E MARTEDÌ
15.30-19.30

40
NEGOZI
E RISTORANTI

  lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

SCUOLA PRIMARIA DI MURELLE PIÙ SICURA E A NORMA

VILLANOVA DI CSP

▪ Conclusi i lavori di adeguamento antincendio e miglioramento degli spazi di collegamento

Sono in corso importanti lavori di adeguamento e miglioramento presso la Scuola primaria di Murelle, finalizzati all'ottenimento del parere di conformità da parte dei vigili del fuoco e, più in generale, a garantire ambienti sempre più sicuri e funzionali per alunni, insegnanti e personale scolastico. Gli interventi riguardano il tunnel di collegamento al piano primo e alcune strutture strategiche per la sicurezza antincendio. È

stata realizzata una nuova copertura anti-gocciolamento del tunnel di collegamento, pensata per prevenire infiltrazioni e migliorare la fruibilità degli spazi in ogni condizione atmosferica. Contestualmente è stata posata una nuova pavimentazione sotto il tunnel, con caratteristiche antiscivolo e ignifughe, nel pieno rispetto delle normative vigenti. A completamento delle opere, è stata realizzata la nuova parete esterna Rei 60 a protezione della

scala antincendio esistente, elemento fondamentale per garantire adeguati livelli di sicurezza e resistenza al fuoco. Il costo complessivo degli interventi, comprensivo di Iva al 22 per cento, è pari a circa 19.000 Euro. I lavori sono iniziati il 19 dicembre 2025 e sono terminati entro il 6 gennaio 2026, secondo il cronoprogramma stabilito. Soddisfazione viene espressa dalla sindaco Sarah Gaiani, che sottolinea come "la sicurezza delle scuole rappresenti una priorità assoluta per l'Amministrazione. Investire nell'edilizia scolastica significa prendersi cura dei nostri bambini e di tutta la comunità educativa". Sulla stessa linea l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Cristian Bottaro, che evidenzia "il costante impegno nel programmare interventi mirati, capaci di rendere gli edi-



fici scolastici sempre più funzionali, moderni e conformi alle normative". L'Amministrazione comunale conferma così la propria attenzione continua verso

l'edilizia scolastica, mantenendo le scuole al centro delle politiche di investimento e di tutela della sicurezza.

La Sindaco – Sarah Gaiani

LA SAGRA DEL SANTO SEPOLCRO È “EVENTO DI QUALITÀ”

VILLANOVA DI CSP

Grande obiettivo ottenuto dalla Pro Loco di Villanova di Camposampiero con l'accreditamento del marchio "Evento di qualità" per la sagra del Santo Sepolcro conferito dall'Unpli nazionale dopo una verifica da parte degli

ispettori e una valutazione da parte delle varie commissioni. Un "Evento di qualità" è una manifestazione locale, spesso una sagra, organizzata dalle Pro Loco italiane che aderiscono ad un rigido disciplinare dell'Unpli, garantendo eccellenza nella promozione di prodotti tipici, tutela delle tra-

▪ Il marchio conferito dall'Unpli nazionale riconosce l'impegno della Pro Loco

dizioni locali, coinvolgimento della comunità e sinergie economiche, ottenendo così un marchio di certificazione per la sua autenticità e valore territoriale. Solo due Comuni della Federazione dei Comuni del Camposampierese attualmente hanno ottenuto questo ambito riconoscimento: la Pro Loco di Massanzago ed ora quella di Villanova. Il premio sarà conferito con una cerimonia presso il Senato a Roma. Un importante traguardo per tutta la comunità raggiunto grazie alla sinergia di associazioni, Amministrazione comunale, sponsor ed anche singole persone in particolare grazie al prezioso lavoro dello storico locale professor Luciano Biasiolo che hanno creduto nella storia e nella cultura del nostro territorio. Il merito per la realizzazione del Santo Sepolcro va alla ditta Fa.ro di Villanova di Camposampiero con l'ausilio di Egidio Riolfi che inizialmente aveva realizzato l'opera in miniatura. Ora la Pro Loco ha l'importante compito di conservare il titolo ed ampliare le collaborazioni per garantire la trasmissione dei valori storici,



culturali e sociali; ecco perché è importante il tesseramento a sostegno di questa associazione. Le Pro Loco sono le uniche ad essere riconosciute dal Ministero del Turismo come promotrici e soprattutto ora che la cucina italiana è stata riconosciuta dall'Unesco patrimonio Culturale immateriale dell'umanità, sarà sempre più importante valorizzare i prodotti tipici. Una ritrovata sto-

ricità che sarà inserita a livello nazionale ed internazionale nelle pubblicazioni dedicate. Un grazie ancora a tutti coloro che si sono spesi per ottenere questo importante risultato.

La Presidente - Luigina Zin



FESTIVAL DEL FUMETTO DEL GRATICOLATO TRA FANTASIA E CREATIVITÀ!

▪ Laboratori, spettacoli e grandi autori per bambini e famiglie

BORGORICCO

Nel fine settimana di sabato 7 e domenica 8 febbraio 2026 il Centro culturale Aldo Rossi ospiterà la prima edizione del Festival del Fumetto del Graticolato, intitolato "Tra dinosauri ed unicorni", un evento pensato per bambini, ragazzi e famiglie all'insegna della fantasia, della creatività e del

divertimento. Per due giorni il fumetto diventerà protagonista assoluto attraverso un ricco programma di attività gratuite che permetteranno ai più giovani di avvicinarsi al mondo del disegno e della narrazione visiva in modo coinvolgente ed educativo. Sono previsti laboratori di fumetto per ragazzi e per i più piccoli, laboratori manga, momenti di disegno dal vivo con fumet-

tisti all'opera, spettacoli che uniscono teatro e illustrazione e una grande mostra tematica dedicata a dinosauri e unicorni, con opere realizzate da numerosi autori, ciascuno con il proprio stile e linguaggio artistico. Tra gli ospiti spiccano anche noti disegnatori di Topolino come Donald Soffritti e Marco Palazzi, che offriranno al pubblico l'occasione di conoscere da vicino il lavoro

dei professionisti del settore. L'obiettivo del festival è quello di offrire un'esperienza capace di unire gioco e apprendimento, permettendo ai partecipanti di scoprire come nasce un fumetto, come si costruisce una storia e come il disegno possa diventare strumento di espressione e racconto. Domenica 8 febbraio, nel pomeriggio, il programma si arricchirà con lo spettacolo

teatrale "Le favole venete", a cura di Febo Teatro, accompagnato dal disegno live di Enrico Patechi, in un connubio suggestivo tra parola e immagine. Il Festival del Fumetto del Graticolato si propone così come un appuntamento capace di coinvolgere tutta la comunità, confermando il Centro culturale Aldo Rossi come uno spazio sempre più attrattivo e vitale per famiglie, giovani e appassionati di tutte le età.

Paolo Lamon

SUCCESSO PER IL NUOVO FORMAT A 360 GRADI

▪ Unisce recitazione e tecnologie digitali conquistando famiglie e giovani spettatori

BORGORICCO

Dal mese di ottobre 2025 "Febo teatro" è stato individuato dall'Amministrazione comunale come gestore del centro culturale "Aldo Rossi", inaugurando una nuova stagione improntata a una programmazione ampia e inclusiva, rivolta a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi. Fin dai primi mesi di attività, il progetto si è distinto per la qualità delle proposte e per la capacità di coinvolgere pubblici

diversi, confermando il teatro come luogo di incontro, crescita e condivisione culturale. Una novità assoluta ha debuttato nei giorni 3, 5, 6, 10, 11 e 17 gennaio 2026 con lo spettacolo "Il Mistero di Acqua-bella", un format innovativo che ha portato in scena il cosiddetto "teatro a 360 gradi". Si è trattato di un'esperienza unica nel suo genere, capace di unire la recitazione dal vivo con il video mapping e le proiezioni digitali, trasformando lo spazio scenico in un ambiente immersivo e coinvolgente. Il pubblico è stato accompagnato

all'interno della storia grazie a un linguaggio contemporaneo che ha saputo coniugare tecnologia, narrazione e spettacolo dal vivo. I sei appuntamenti hanno registrato un successo straordinario, coinvolgendo oltre mille spettatori, con tutte le repliche sold out e una lunga lista di attesa. Le rappresentazioni si sono ora concluse per lasciare spazio ai prossimi eventi in calendario, ma l'esperienza del teatro a 360 gradi tornerà presto con nuove date, pronta a incantare ancora una volta bambini e adulti.

Paolo Lamon





S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo



S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe speciali su specifica di capitolato

- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)











APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

▪ Solidità finanziaria, investimenti strategici e attenzione ai servizi per la comunità

S. GIORGIO D. PERTICHE

Il Consiglio comunale di San Giorgio delle Pertiche ha approvato, nella seduta del 22 dicembre scorso, il Bilancio di previsione 2026, un documento di fondamentale importanza per la vita amministrativa dell'ente, che conferma la solidità dei conti comunali, il pieno rispetto degli equilibri finanziari e una chiara impostazione orientata allo sviluppo sostenibile e alla qualità della vita del territorio.

Anche per l'esercizio 2026-2028, come avvenuto negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha rispettato integralmente i termini di legge per l'approvazione del bilancio e di tutti gli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento, tra cui il Documento unico di programmazione (Dup), il Piano triennale delle Opere pubbliche e il Piano biennale di forniture e servizi. Un risultato che testimonia una gestione amministrativa puntuale, programmatica e coerente con gli obiettivi

strategici dell'ente. Alla data del 19 dicembre 2025, la situazione di cassa presenta un saldo ampiamente positivo, **superiore a 1,9 milioni di Euro**, a conferma di una gestione finanziaria improntata alla prudenza, alla responsabilità e alla costante attenzione alla sostenibilità dei conti pubblici. Il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio finanziario complessivo e il rispetto degli equilibri sia di parte corrente sia in conto capitale. Le **entrate tributarie**, pari complessivamente a **4.106.159 Euro**, comprendono in particolare l'addizionale comunale Irpef (1.323.091 Euro) e l'Imu (1.620.000 Euro), determinate sulla base di criteri realistici in termini di continuità. Viene confermata la fascia di esenzione Irpef fino a 16.000 Euro, a tutela dei redditi più bassi, e prosegue l'attività di contrasto all'evasione tributaria, soprattutto in ambito Imu, con effetti positivi sulle entrate comunali senza ricorrere ad alcun aumento della

pressione fiscale nei confronti dei contribuenti in regola. Accanto alle entrate tributarie, il bilancio valorizza in modo significativo anche gli altri proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, dai servizi comunali, dalla gestione dei beni dell'ente, dalle sponsorizzazioni e dai trasferimenti statali, assicurando risorse adeguate al funzionamento della struttura comunale ed al mantenimento dei servizi essenziali. Il **totale delle entrate previste** per l'anno 2026 ammonta a **12.389.995 Euro**. Sul fronte della **spesa**, il documento contabile dedica particolare attenzione al **personale, con una previsione di 1.471.290 Euro per i 34 dipendenti** attualmente in servizio, nonché al contenimento dei costi delle utenze, alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e al sostegno dei servizi sociali, delle scuole dell'infanzia e della gestione associata dei servizi sovracomunali. Le scelte di spesa confermano la volontà dell'Amministrazione di tutelare le fasce più fragili della popolazione e di garantire standard qualitativi elevati nei servizi rivolti ai cittadini. Particolarmente rilevante è il capitolo degli investimenti, che per il 2026 **supera i 5 milioni di Euro**. Tra gli interventi più significativi figurano l'adeguamento sismico ed energetico della scuola primaria "Ugo

Foscolo" (1.500.000 Euro), i lavori di messa in sicurezza stradale e idrogeologica, la realizzazione della rotatoria tra via Piovego, via Cocche e via Mometto e della pista ciclopeditonale lungo il Piovego (1.100.000 Euro), il primo stralcio della riqualificazione generale del Pra' della Fiera (805.000 Euro), gli interventi di adeguamento idraulico per il superamento del rischio idrogeologico in via Cavinati con la conseguente realizzazione di una pista ciclopeditonale lungo il tratto interessato (516.000 Euro), nonché la fornitura degli arredi della nuova scuola primaria "Giovanni Pascoli", comprensivi del nuovo auditorium e della palestra (450.000 Euro). "Il Bilancio di previsione 2026-2028 - sottolinea il sindaco di San Giorgio delle Pertiche, Daniele Canella - rappresenta il frutto di un lavoro approfondito e responsabile, che coniuga rigore nella gestione delle risorse pubbliche, capacità di programmare investimenti significativi e attenzione costante ai bisogni concreti della comunità. Attraverso questo strumento continuiamo a costruire, con serietà e trasparenza, il futuro del nostro Comune, puntando su sicurezza, scuole, infrastrutture e servizi, senza rinunciare all'equilibrio finanziario e alla sostenibilità nel lungo periodo".

Lucio Zuccarato



San Michele delle Badesse
Borgorico Via Frattina, 16
Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu



Vi aspettiamo
nel nostro
spaccio aziendale

NASCE "IL NIDO NEL BOSCO", INVESTIMENTO PER FAMIGLIE E IL FUTURO

▪ Nuovo asilo nido comunale: 48 posti, zero emissioni e progetto educativo condiviso

S. GIORGIO D. PERTICHE

Si chiamerà "Il Nido nel Bosco" il nuovo asilo nido comunale di via Zuanon a San Giorgio delle Pertiche. Il nome è stato scelto dalla Giunta comunale al termine di un ampio confronto che ha coinvolto i consiglieri di maggioranza e opposizione. Il servizio prenderà ufficialmente avvio a **settembre 2026**. La struttura, dal valore complessivo di circa **2 milioni di Euro**, è stata finanziata in gran parte con fondi Pnrr ed è oggi **completata e interamente arredata**. Autosufficiente dal punto di vista energetico ed a **emissioni zero**, il nuovo nido rappresenta un investimento strategico per il futuro della comunità. Spazioso, luminoso e caratterizzato da ambienti colorati e accoglienti, il nido è organizzato in **tre sezioni**, ciascuna con accesso diretto al grande **parco alberato** che circonda l'edificio. Potrà accogliere fino a **48 bambini**, di età compresa tra **3 e 36 mesi**. Dopo l'ottimo riscontro del primo open-day, svoltosi lo scorso 13 dicembre,

l'Amministrazione comunale ha invitato nuovamente famiglie e genitori con esito al **secondo open-day**. Durante l'incontro è stato possibile visitare gli spazi, conoscere il progetto educativo e ricevere informazioni direttamente dagli amministratori comunali e da **Spes (Servizi alla persona educativi e sociali)**, ente pubblico padovano con una consolidata esperienza nel settore, individuato come gestore del servizio. Le **iscrizioni per l'anno scolastico 2026-2027** saranno aperte da **gennaio a marzo**. La priorità sarà riservata ai bambini residenti nel Comune e, in subordine, ai figli di lavoratori occupati nel territorio comunale. Il vicesindaco con delega all'Istruzione, **Alberto Corsini**, sottolinea: "Il nido comunale è un servizio fondamentale per le giovani coppie che scelgono di vivere e far crescere la propria famiglia a San Giorgio delle Pertiche. Non possiamo rassegnarci all'inverna demografico: dobbiamo continuare a rendere il nostro Comune attrattivo, offrendo a mamme e papà lavoratori strumenti concreti per con-



ciiliare vita familiare e professionale. Dopo il nido, le famiglie potranno contare su tre scuole dell'infanzia parrocchiali di qualità e, successivamente, su scuole primarie e secondarie di primo grado, tra cui la nuova scuola elementare di Arsego r -

mai in fase di completamento". Conclude il sindaco **Daniele Canella**: "Con Spes abbiamo costruito una collaborazione solida, fondata su professionalità, esperienza e attenzione autentica al bambino. San Giorgio delle Pertiche si distingue tra i Comuni del territorio per aver realizzato, tra

i primi, una struttura all'avanguardia, confermandosi una comunità protagonista nell'innovazione e nella cura delle future generazioni". Per ulteriori informazioni: settore2@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it oppure tel. 049-9374730.

Lucio Zuccarato



BENESSERE NATURA DIVERTIMENTO

Lavandeto del Santo

www.lavandetodelsanto.it

Parco Naturalistico

Shop Prodotti Naturali

Spazio per Feste ed eventi

San Marco Officialis
san_marco_officialis
lavandetodelsanto

Corso Martiri delle Foibe
35012 Camposampiero (PD)
Lungo il Percorso Treviso-Ostiglia
Tel: 376 1315439

AREA EX PATRONATO DI FRATTE: L'INCERTEZZA CONTINUA

S. GIUSTINA IN COLLE ■ Il sindaco, a corto di idee, annuncia il (tardivo) coinvolgimento dei cittadini

“Del doman non v'è certezza”, scriveva Lorenzo il Magnifico: una frase che descrive al meglio la situazione dell'area dell'ex-patronato di Fratte. Si ricorderà, infatti, che l'attuale Maggioranza aveva speso quasi 16.000 Euro di denaro pubblico per fare svolgere uno studio di fattibilità sulla riqualificazione dell'area dell'ex-patronato, con aderenza della proprietà privata limitrofa (nota come casa della maestra Irma), rivolto ad ospitare soluzioni abitative, anche di tipo di co-housing, nonché ad ospitare spazi commerciali e direzionali. Il coinvolgimento della proprietà privata adiacente aveva un senso in quanto, a mente del Piano urbanistico attuativo vigente, vi sono dei vincoli in caso di demolizione e costruzione del fabbricato (che non operano, invece, in caso di mera ristrutturazione). Ebbene, a dispetto di questo studio di fattibilità, presentato “con grande solennità” dal sindaco, senza previo coinvolgimento dei cittadini, o quantomeno dei tecnici locali, e quindi già precostituito senza possibilità di modifi-



che, e nonostante fosse pacifico che i gli eredi della maestra Irma intendessero vendere senza indugio la proprietà, nessuna azione veniva messa in campo dall'Amministrazione comunale per acquistare detto immobile, nonostante una mozione presentata a tale fine dalla scrivente consigliere. Anzi, con fare canzonatorio, dopo che la proprietà era stata venduta, nel corso del Consi-

glio comunale del 14 marzo 2024 la Maggioranza affermava che si sarebbe sempre potuta ricomprare. Tutta fuffa, in quanto il nuovo proprietario sta ristrutturando e non sembra proprio aver intenzione di vendere! Ecco allora, che dopo aver provveduto alla demolizione dell'ex-patronato con spesa di 80.000 Euro e dopo che l'area risulta ora chiusa (salvo essere stata usata, talvolta, per il par-

cheggio di alcune vetture, non si sa su autorizzazione di chi), durante l'ultima riunione pubblica a Fratte del 15 dicembre 2025, il sindaco, all'evidenza a corto di idee, annunciava una riunione pubblica per decidere assieme ai cittadini il destino dell'area in questione. Al che la domanda sorge spontanea: soltanto adesso, dopo aver combinato un gran “pasticcio”, il sindaco si adopera per sentire il parere dei

cittadini? Per quale motivo non lo ha fatto all'epoca, perdendo un'occasione importante e quasi certamente irripetibile per portare uffici e servizi a Fratte? Questi logici, prima ancora che legittimi, che purtroppo, si teme, non troveranno alcuna risposta.

Barbara Gallo
Consigliere comunale

INAUGURATO IL NUOVO INGRESSO DELLA CHIESA DI FRATTE

■ Il portale in bronzo è opera del maestro Romeo Sandrin

S. GIUSTINA IN COLLE

Doménica 23 novembre 2025, alla presenza del vescovo Claudio, la parrocchia di Fratte ha “arricchito” ulteriormente il suo patrimonio artistico. Negli ultimi anni si è moltiplicata la realizzazione di opere di pregevole fattura da parte del Maestro Romeo Sandrin, recentemente iscritto all'albo dei fedeli scultori della Diocesi di Padova. Nel contesto del Giubileo della speranza e in occasione del centenario della parrocchiale si inserisce l'inaugurazione del nuovo portale bronzeo della chiesa di San Giacomo. La celebrazione si è svolta nella festa di Cristo Re segnando l'inizio di una settimana speciale, caratterizzata dal dono dell'indulgenza plenaria, concessa per questo straordinario evento dalla Santa Sede. La riconoscenza è d'obbligo, sia nei confronti dell'artista che ha prodotto gratuitamente il

modello della porta in creta sia al parrocciano anonimo di Fratte che ha donato la fusione in bronzo. Senza la loro generosità, non ci sarebbe stata questa straordinaria opera ricca di simbologia. Il portale di una chiesa è l'ingresso principale, un elemento architettonico che ha una sua funzione pratica ma anche un profondo significato simbolico. Funge da punto di passaggio tra il mondo esterno e lo spazio sacro ed è decorato con simboli scultorei con una funzione educativa e spirituale. Simbologia: Cristo come “porta della salvezza” e guida i fedeli nel percorso verso il mistero. In essa sono raffigurati i fatti salienti della Redenzione, della vita di Cristo e della nascita della Chiesa. Inoltre, nelle liturgie, come il battesimo o il matrimonio, ma anche nelle esequie, i fedeli vengono accolti al portale della chiesa. Il portale della chiesa parrocchiale di

Fratte “racconta” e sintetizza l'annuncio, la crocifissione, l'episodio dei discepoli di Emmaus, nonché l'eucaristia; e poi, sono raffigurati gli evangelisti Luca e Marco. A destra, invece, vi è rappresentato il Battesimo di Gesù, la Pentecoste e sono scolpiti gli evangelisti Matteo e Giovanni. Queste immagini, come hanno fatto in passato, continueranno a educare anche nel ventunesimo secolo. Il nuovo portale della chiesa di Fratte è il segno di una comunità viva che, grazie a chi gratuitamente ha realizzato (nel modello in creta) e a chi ha commissionato (per la fusione in bronzo), la bella mostra di sé e richiama a tutti le nostre profonde radici cristiane.

Stefano Zuanon



LAVORI PUBBLICI, UN AVVIO D'ANNO ALL'INSEGNA DELLA MANUTENZIONE

■ Verde urbano, strade bianche e mobilità sostenibile al centro degli interventi



LFT [SPACE]
SKILLS AT WORK!

NOLEGGIO SALE MEETING

LOCATION MODERNA, DINAMICA E PROFESSIONALE

- ✓ Connessione WiFi con fibra ottica
- ✓ TV con schermo ultra large
- ✓ Lavagna a fogli mobili
- ✓ Accessibilità ai disabili

www.lmspace.it
info@lmspace.it
049 940 0872
Via Isonzo 6a, Cittadella (PD)

CAMPODARSEGO

Nel nuovo anno l'Amministrazione comunale di Campodarsego ha avviato e rilanciato una serie di interventi di lavori pubblici diffusi sull'intero territorio, con l'obiettivo di migliorare sicurezza, vivibilità e qualità degli spazi urbani. Sono ripresi, in primo luogo, i lavori di potatura del verde pubblico, un'attività che negli ultimi anni ha assunto un ruolo centrale nella gestione del territorio. La manutenzione delle alberature non risponde soltanto a esigenze di decoro, ma rappresenta un'azione fondamentale per la sicurezza dei cittadini, soprattutto nelle aree più frequentate. Gli interventi sono stati programmati sulla base di una valutazione tecnica che

tiene conto dello stato di salute, dello sviluppo e dell'anzianità delle piante, con una pianificazione che interessa tutte le frazioni comunali. Parallelamente, è prevista la piantumazione di nuovi alberi, destinati a sostituire quelli rimossi o naturalmente deperiti, così da garantire continuità e rinnovamento del patrimonio arboreo. Procedono intanto verso la conclusione anche i lavori di sistemazione delle strade bianche, che comprendono la livellazione del fondo stradale e la posa di un nuovo strato di ghiaia. Si tratta di interventi programmati annualmente per assicurare una migliore percorribilità e condizioni di sicurezza, in particolare nelle zone rurali e periferiche, dove queste infrastrutture rivestono un ruolo essenziale per la mobilità quotidiana. Accanto alla manutenzione ordinaria, il nuovo anno segna anche la ripresa di un cantiere strategico come quello della pista ciclabile in via Pioga, un'opera pensata per incrementare la sicurezza stradale e favorire una mobilità più sostenibile, a beneficio di ciclisti e pedoni. Pur

nella consapevolezza dei disagi temporanei legati ai lavori, l'Amministrazione sta operando per ridurre al minimo l'impatto sulla viabilità, confermando la volontà di investire in infrastrutture capaci di rendere Campodarsego un territorio più sicuro, accessibile e attento alla qualità della vita dei cittadini.

Marta Busato





SKILLS AT WORK!

CORSI SICUREZZA

SUL LAVORO

- ✓ Docenti certificati con esperienza
- ✓ Training teorici e pratici
- ✓ Standard di sicurezza aggiornati
- ✓ Rispetto per le normative



www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella, Padova

Scegli la Formazione che ti Protegge!

- FORMAZIONE GENERALE LAVORATORI
- CORSI DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE
- CORSO PREVENZIONE INCENDIO
- CORSI DI AGGIORNAMENTO

medicawork
sicurezza... al lavoro

SI APRE LA SFIDA DELLE AMMINISTRATIVE 2026

• Parte un percorso di confronto per costruire un'alternativa basata su ascolto e partecipazione

CAMPODARSEGO

Con l'inizio del 2026 entra nel vivo anche la stagione politica locale, destinata a culminare, dopo oltre cinque anni, con il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione del nuovo sindaco. Un appuntamento che si inserisce in un calendario già denso, tra referendum costituzionale e altre consultazioni elettorali, e che apre una fase di confronto decisiva sul futuro della comunità. In questo contesto il circolo locale del Partito democratico rivendica il lavoro svolto negli ultimi anni, segnati dall'assenza di una rappresentanza consiliare ma anche da una presenza costante nel dibattito pubblico. Attraverso iniziative, banchetti e raccolte firme, il circolo è riuscito a costruire un ruolo riconoscibile, diventando un punto di riferimento alternativo all'attuale amministrazione. Un impegno che ha trovato riscontro anche nella crescita del numero di iscritti e simpatizzanti e in un rafforzamento del consenso elettorale alle ultime regionali, nonostante il forte calo dell'affluenza. Proprio il risultato delle elezioni venete dello scorso novembre viene indicato come un segnale incorag-

giante: il Partito democratico ha quasi raddoppiato la propria percentuale di voti rispetto alla precedente tornata, in un quadro generale segnato dalla disaffezione al voto. Un dato che, secondo il circolo, premia il lavoro svolto sul territorio e l'attenzione a temi concreti, capaci di intercettare bisogni reali della cittadinanza. Tra le questioni più volte sollevate in questi anni figurano la tutela del verde pubblico e la qualità della pianificazione urbanistica, con critiche alla trasformazione di aree verdi in parcheggi o strutture e alla mancanza di parchi attrezzati in alcune zone. Altre iniziative hanno riguardato la difesa della sanità pubblica, la proposta dello psicologo di base e il potenziamento del trasporto pubblico verso Padova, temi considerati centrali per migliorare la qualità della vita quotidiana. Alla luce di questo percorso, il Partito democratico intende ora assumere un ruolo di guida nella costruzione di un'alternativa all'amministrazione uscente. L'assemblea degli iscritti ha infatti affidato a un gruppo ristretto, coordinato dal segretario di circolo, il compito di avviare un percorso di confronto e ascolto finalizzato alla definizione di una piattaforma programmatica



condivisa. L'obiettivo è quello di aggregare sensibilità diverse, forze civiche e associazioni attorno a una proposta di centro-sinistra capace di mettere al centro l'interesse pubblico e l'inclusione sociale. Le priorità individuate nascono da anni di dialogo con i cittadini e toccano ambiti strategici come la scuola, i servizi culturali, la gestione del territorio, la mobilità, la sicurezza e il sostegno alle attività economiche. Al centro vi è la convinzione che lo sviluppo urbanistico debba essere accompagnato da servizi adeguati e da una maggiore attenzione al consumo di suolo,

evitando la creazione di quartieri privi di spazi di socialità. Accanto a questo, viene ribadita l'esigenza di investire in cultura, partecipazione e tutela dei servizi sanitari pubblici, rafforzando il ruolo dell'ente locale nei tavoli sovracomunali. Parallelamente, il circolo ha deciso di promuovere un ciclo di incontri pubblici dedicati al funzionamento dell'amministrazione comunale e ai principali strumenti di governo del territorio. Un'iniziativa pensata non solo per formare possibili futuri amministratori, ma anche per offrire ai cittadini strumenti di conoscenza e con-

sapevolezza, nella convinzione che una comunità informata sia una comunità più forte e partecipe. L'avvicinamento alle elezioni amministrative segna dunque l'inizio di una fase nuova, che il Partito democratico intende affrontare puntando su serietà, ascolto e costruzione collettiva. La sfida dichiarata è quella di trasformare il lavoro svolto in questi anni in una proposta credibile di governo locale, capace di rispondere alle fragilità sociali e di restituire una visione di futuro condivisa.

Marta Busato

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia **GRATUITI**
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove **GRATUITI**
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

Rifiuti, Nuova tariffa unica: dal 1° gennaio 2026 rivoluzione nel calcolo del Secco residuo

Dal numero di svuotamenti si passa al conteggio dei litri conferiti

Più flessibilità per l'utenza e massima attenzione al riempimento dei contenitori

A partire dal **1° gennaio 2026** nei servizi ambientali c'è un'importante novità decisa dal Bacino Brenta per i rifiuti nell'ambito della Nuova Tariffa Unica approvata dai sindaci verso una tariffazione sempre più equa, puntuale e flessibile. Con il nuovo anno cambia la modalità per quantificare il rifiuto **Secco residuo** conferito, passando dal criterio del "numero di conferimenti" a quello del **"numero di litri conferiti"**. Tale modifica rappresenta un **passaggio fondamentale** nei servizi gestiti da ETRA:

mentre fino allo scorso anno il sistema si basava sugli svuotamenti effettuati, dal 2026 ciascuna utenza può disporre ogni anno di un **determinato numero di litri**, calcolato in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

IL NUOVO SISTEMA

Gli utenti avranno il vantaggio di non essere più vincolati a un unico metodo, ma potranno scegliere di utilizzare diverse modalità di conferimento del rifiuto Secco anche in combinazione tra loro, fino al raggiungimento del proprio "budget" di litri annuale.

Il calcolo dei litri (del solo rifiuto Secco) sarà effettuato sommando i volumi conferiti attraverso le diverse attrezzature disponibili sul territorio e scelti liberamente dall'utente:

Porta a porta: conteggiato per **120 litri** (bidone carrellato) o **40 litri** (sacchi/bidoncini).

Press container (Aree H24): conteggiato per 60 litri

Contenitori stradali multiutenza: conteggiati per 40 litri.

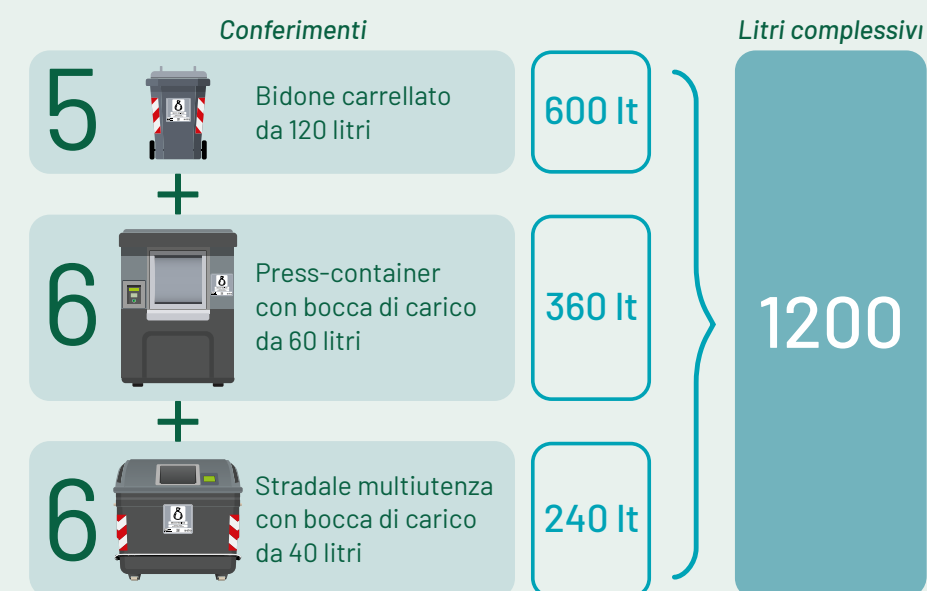
I litri disponibili di rifiuto Secco per ciascun gruppo familiare sono i seguenti:

press container e 6 conferimenti nei cassonetti stradali.

componenti	LITRI CONFERIBILI ANNUI			
	porta a porta e/o stradale carrellato = 120 lt bidoncino centro storico = 40 lt sacchi chippati = 40 lt press container = 60 lt stradali multiutenza = 40 lt	n. svuotamenti/conferimenti equivalenti		
		carrellato 120 lt	contenitori 40 lt	press container 60 lt
1	720 lt	6	18	12
2	960 lt	8	24	16
3	1200 lt	10	30	20
4	1440 lt	12	36	24
5 o più	1680 lt	14	42	28
potenziamento secco*	6240 lt	52	156	104
eccedenza	0,04€/lt	5,00€	1,67€	2,50€

* **Potenziamento:** solo per utenze domestiche - su richiesta dell'utente - in caso di presenza nel nucleo familiare di minori di tre anni di età, persone con disabilità/anziani non autosufficienti.

Un esempio: un nucleo familiare di 3 persone, che ha a disposizione 1.200 litri annui di rifiuto Secco, potrà raggiungere tale soglia combinando, ad esempio, 5 esposizioni del bidone porta a porta, 6 conferimenti presso i



EVITARE I MICRO-CONFERIMENTI

Un aspetto cruciale del nuovo meccanismo è che per **ogni conferimento di rifiuto Secco viene calcolato l'intero volume** potenziale del contenitore o della bocca di carico, indipendentemente dalla quantità effettiva di rifiuti inserita. Pertanto, se un utente apre un press container da 60 litri per gettare un sacchetto piccolo da 10 litri, gli verranno comunque addebitati 60 litri. Per questo motivo, **si raccomanda di evitare micro-conferimenti** e di gettare sacchetti pieni sfruttando la massima capacità di apertura dell'attrezzatura, ottimizzando così i litri compresi nella propria tariffa.

Per questo si chiede agli utenti di conferire il rifiuto facendo attenzione a non **intasare la bocca di carico e bloccare così i macchinari**. Eventuali usi impropri o manomissione potranno essere sanzionati.

MONITORAGGIO

Per aiutare gli utenti a gestire il proprio "budget" di litri di rifiuto Secco, sarà possibile **tenere traccia di tutti i conferimenti effettuati** accedendo ai **Servizi Online** sul sito di ETRA. Ad ogni modo su ogni attrezzatura sarà visibile il litraggio corrispondente.



Tutto il materiale edile e le
attrezzature utili per
costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti -
Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per
risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa

**Per rinnovare i tuoi spazi creiamo il colore su misura per te!
Ti aspettiamo nelle nostre sedi.**



NUOVA APERTURA A MARGHERA

Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041 935 646

Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076

Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492

E-mail: efb.mecstoreedilfer@gmail.com

www.edilfersrl-mec.it